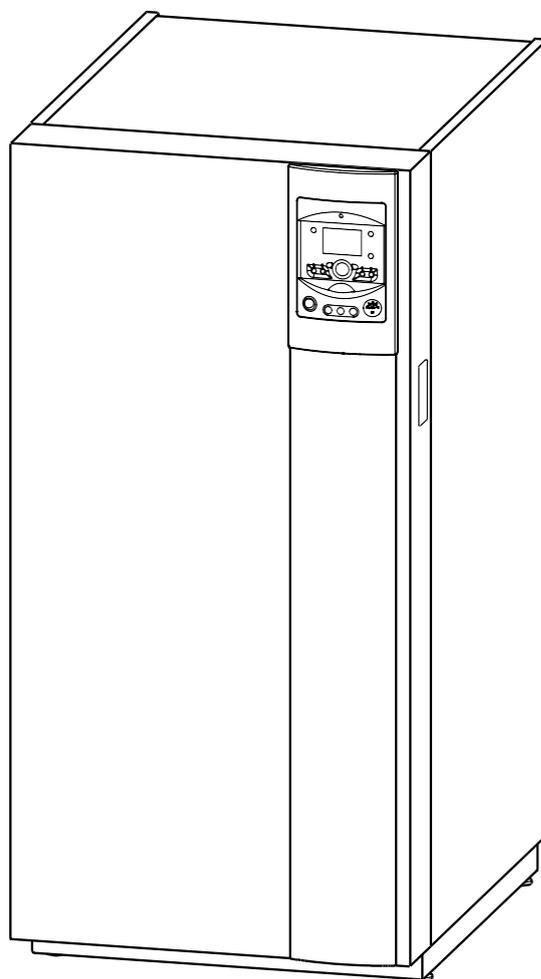


INSTALLAZIONE

IT

Axeo NOx

Caldaia a gasolio a condensazione



Axeo NOx 25

026 656



Axeo NOx 32

026 657



U0629496_1954_FR_5
04/02/2020

Destinata al tecnico.
Da conservare a cura dell'utente per successive consultazioni



- **Condizioni regolamentari di installazione e manutenzione**

L'installazione e la manutenzione della caldaia devono essere effettuate da un professionista autorizzato ai sensi dei testi regolamentari e secondo le regole dell'arte in vigore.

NF C15-100 e relative modifiche: Impianti elettrici a bassa tensione - Regole.

Norma NF P 52-201: Impianti di riscaldamento centrale riguardante l'edificio.

Regolamento sanitario dipartimentale tipo,
In particolare

- Ai sensi degli articoli 16.7 e 16.8, sull'impianto deve essere presente una funzione di disconnessione di tipo CB, destinata a evitare i ritorni di acqua calda di riscaldamento verso la rete di acqua potabile.

- La ventilazione del locale richiesta dall'articolo 53.4.

NF DTU 60.1 (P40-201) - dic. 2012: Impianti idraulici sanitari per edifici residenziali.

NF DTU 60.11 (P40-202) - agosto 2013: Norme per il calcolo degli impianti idraulici sanitari e per gli impianti di evacuazione delle acque piovane.

NF DTU 60.2 (P41-220) - ott. 2007: Condotti di ghisa, scarico di acque reflue, acque piovane e acque luride.

NF DTU 60.3 - 2007: Condotti in PVC.

NF DTU 60.5 (P41-221) - gen. 2008: Condotti in rame - Distribuzione acqua fredda e calda sanitaria, evacuazione acque reflue, acque piovane, impianti di ingegneria climatica.

- **ALTRI TESTI NORMATIVI (tipo B23P)**

NF EN 13384-1 e relative modifiche: Condotti fumi.
Metodi di calcolo termo-aerulico.

NF DTU 24.1: Lavori tubi fumi

Decreto del 22 ottobre 1969: Condotta fumi per alloggi.

Decreto del 24 marzo 1982 e relative modifiche:
Aerazione degli alloggi.

- **Impianto di riscaldamento a pavimento**

NF DTU 65.14: Realizzazione di riscaldamento a pavimento tramite acqua calda.

• **Ordinanza del 15/09/2009 relativa alla manutenzione annuale delle caldaie di potenza nominale compresa tra 4 e 400 kilowatt (GU 31/10/2009).**

- **Uso dei nuovi combustibili**

Questa caldaia e il suo bruciatore sono compatibili con il nuovo gasolio da riscaldamento che contiene FAME (estere metilico di acido grasso) e con il gasolio non stradale (GNR) **a condizione che siano rispettate le regole relative all'utilizzo e alla conservazione di questi combustibili.**

(Consultare il documento n. 1474 fornito insieme all'apparecchio e al manuale utente, § *Regole di utilizzo e di conservazione del gasolio per riscaldamento*, pagina 43).

- **Collegamenti idraulici**

Il collegamento deve essere effettuato secondo le regole dell'arte e la normativa in vigore.

L'apparecchio deve essere collegato all'impianto tramite raccordi e valvole di isolamento per facilitarne lo smontaggio.

Se del caso, isolare la caldaia dal circuito idraulico con l'uso di flessibili da 0,5 m, per limitare il livello di rumorosità causato dal propagarsi delle vibrazioni.

Nota: Ai sensi degli articoli 16.7 e 16.8 del Regolamento sanitario dipartimentale tipo, sull'impianto deve essere presente una funzione di disconnessione di tipo CB, destinata a evitare i ritorni di acqua calda di riscaldamento verso la rete di acqua potabile.

In alcuni impianti, la presenza di vari metalli può causare problemi di corrosione; è possibile quindi osservare la formazione di particelle metalliche e fango all'interno del circuito idraulico. In questo caso, è consigliabile l'uso di un inibitore di corrosione nelle quantità indicate dal fabbricante.

- Consultare il capitolo "Trattamento dell'acqua sanitaria e riscaldamento" del nostro catalogo prezzi.

Inoltre, è necessario assicurarsi che l'acqua trattata non diventi aggressiva.





• **Collegamenti elettrici**

• **Prima di qualsiasi intervento, assicurarsi che l'alimentazione elettrica generale sia staccata.**

• **Caratteristiche dell'alimentazione elettrica**

L'impianto elettrico deve essere conforme alla normativa in vigore in particolare:

- Francia: norma **NF C 15-100**.

- Belgio: Regolamento generale per gli impianti elettrici (R.G.I.E.).

Per gli impianti privi di neutro, è necessario usare un trasformatore di isolamento galvanico con messa a terra sul secondario.

I collegamenti elettrici dovranno essere effettuati solo dopo aver portato a termine tutte le altre operazioni di montaggio (fissaggio, assemblaggio, ecc.).

• **Informazioni generali sui collegamenti elettrici**

È imperativo rispettare la polarità fase-neutro durante il collegamento elettrico.

Per gli impianti fissi è da preferirsi il filo rigido, soprattutto negli edifici.

Stringere i cavi attraverso premistoppa per evitare che i conduttori si scolleghino accidentalmente.

Il collegamento a terra e la sua continuità sono imprescindibili.

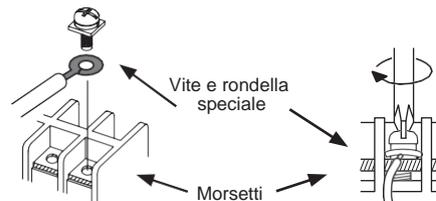
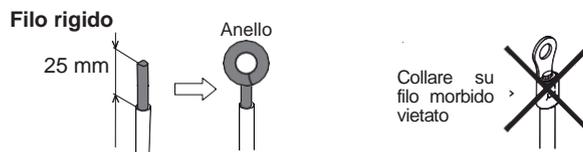
• **Premistoppa**

Per garantire il corretto mantenimento dei cavi potenza (Bassa Tensione) e sonde (Bassissima Tensione), è obbligatorio rispettare il serraggio dei premistoppa come indicato di seguito:

Dimensione del premistoppa (PS) (mm)	Diametro del cavo (mm)	Coppia di serraggio PS (contro-dado) (N.m)	Coppia di serraggio dado cappello (N.m)
PG7	tra 1 e 5	1,3	1
PG9	tra 1,5 e 6	3,3	2,6
PG16	tra 5 e 12	4,3	2,6

• **Connessione sulle morsettiere a vite**

- L'uso di collari o ghiere è vietato.
- Scegliere sempre un filo che rispetti le norme in vigore (in particolare **NF C 15-100**).
- Spelare circa 25 mm all'estremità del filo.
- Con una pinza con la punta rotonda realizzare un anello del diametro corrispondente alle viti di serraggio della morsettiere.
- Stringere forte la vite della morsettiere sull'anello realizzato. Un serraggio insufficiente può causare surriscaldamenti, guasti o anche incendi.



• **Connessione alla scheda di regolazione**

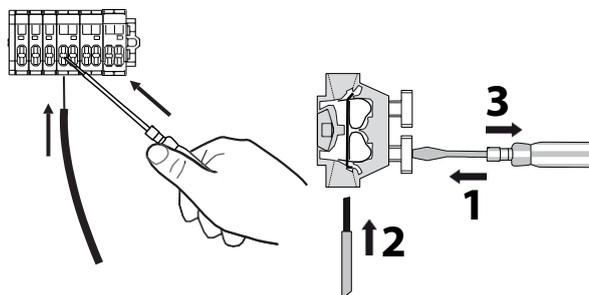
- Rimuovere il connettore corrispondente ed effettuare il collegamento.



Connettore di fascio precablato e/o connettore a molle.

• **Connessione sulle morsettiere a molla**

- Spelare circa 10 mm all'estremità del filo.
- Spingere la molla con un cacciavite per far entrare il filo.
- Infilare il filo nell'apposito foro.
- Togliere il cacciavite e assicurarsi che il filo resti inserito, tirandolo leggermente.



Indice

Q Presentazione del materiale	6
Colli	6
Materiale opzionale	6
Caratteristiche generali	7
Descrizione della caldaia	10
Principio di funzionamento	13
Funzioni di regolazione	13
Funzioni di sicurezza	13
Funzioni di protezione	13
🏠 Installazione	14
Luogo di installazione.	14
Tubi fumi	15
💧 Collegamenti idraulici	20
Collegamento idraulico del circuito riscaldamento	20
Riempimento e svuotamento dell'impianto	20
Collegamento alimentazione gasolio	20
Scarico condensa	20
🔌 Collegamento elettrico	22
Collegamenti elettrici di potenza (BT).....	22
Collegamenti elettrici SELV	22
⚙️ Messa in servizio	24
Controlli prima della messa in servizio	24
Avvio	24
Messa a punto del bruciatore	25
Configurazione sonda ambiente	26
Configurazione dell'apparecchio ambiente radio (T58/T78)	26
🎛️ Interfaccia di regolazione	28
Interfaccia utente	28
Sonda ambiente (opzionale) e centralina ambiente (opzionale)	28
Curva climatica	30

 Menù regolazione	32
Impostazione della regolazione.	32
Elenco righe di funzione (impostazioni, diagnostica, stato)	32
 Informazioni e diagnostica guasti	42
Messaggi di errore	42
Messaggi di manutenzione	42
Informazioni	42
 Manutenzione	43
Funzione “manuale” per funzionamento d'emergenza o impostazione	43
Funzione “spazzacamino”	43
Manutenzione del condotto di scarico	43
Manutenzione degli apparecchi di sicurezza	43
Regole d'uso e di conservazione del gasolio per riscaldamento	43
Manutenzione del corpo di riscaldamento e del condensatore	44
Manutenzione del sifone	44
Manutenzione del bruciatore.	44
 Pezzi di ricambio	46
 Allegati	50
Schemi idraulici di principio	50
Schema elettrico	51
Certificati CE	52
Dati relativi alle prestazioni ERP	54
 Istruzioni da dare all'utente	55

Presentazione del materiale

► Colli

• 1 collo:

- Caldaia rivestita
- Bruciatore gasolio

• 1 collo: Tubo di collegamento a scelta

C13 *	Ventosa concentrica orizzontale	073224
C33 *	Ventosa concentrica verticale	nera: 073226 o 074031
		ocra: 019157 o 074032

Per un collegamento B23 o B23P è obbligatorio utilizzare i seguenti adattatori fumaiolo:			
B23P	25 kW	Adattatore fumaiolo ø 80 (configurazione possibile)	073295
		Adattatore fumaiolo ø 80 + Adattatore ø 80 ⇒ 110 (configurazione consigliata)	073295 + 074038
	32 kW	Adattatore fumaiolo ø 80 + Adattatore ø 80 ⇒ 110 (configurazione obbligatoria)	073295 + 074038
B23		Adattatore fumaiolo 80 e Adattatore 80 ⇒ 125	570100

L'apparecchio è omologato (e ne è garantito il corretto funzionamento) solo con gli elementi ventosa- riportati di seguito:

- Forniture Atlantic (vedi § "1 colli: Tubo di collegamento a scelta")

- Forniture Ubbink

UBBINK ROLUX CONDENSAZIONE con condotto interno in polipropilene (PPTL).

- Terminale verticale ROLUX 80/125 - 5G.
- Terminale orizzontale ROLUX CON HR FV80/125.
- Sistema per adattamento su condotto di scarico esistente (C93).

- Forniture Cox Geelen

axeo nox 25	axeo nox 32
- Terminale orizzontale 80/125 Econext Cox Geelen.	-
- Terminale verticale 80/125 Econext Cox Geelen.	

- Condotti concentrici in polipropilene (PP) da 250, 500, 1000 o 2000 mm e con lunghezza regolabile da 50 a 300 mm. Curve a 45 e 90°.



È vietato l'uso di condotti di collegamento in alluminio.

► Materiale opzionale

Configurazione impianto

Opzioni	2° circuito		-		2° circuito	
	radiatore	riscaldamento a pavimento	Serbatoio sanitario		+	
			CON circolatore integrato	SENZA circolatore integrato	CON circolatore integrato	SENZA circolatore integrato
• Kit 2° circuito su pompa (CCP)	con T55	521506				
	con T78	521507				
• Kit 2° circuito su valvola (CC2)		074591-074604		074591-074604		074591-074604
• Kit sanitario per serbatoio CON circolatore integrato			074594		+	+
• Kit sanitario per serbatoio SENZA circolatore integrato				074590-074603		074590-074603

- Sonda ambiente fili T55 (rif. 073951) o Sonda ambiente radio T58 (rif. 075313)
- per la correzione della temperatura ambiente.

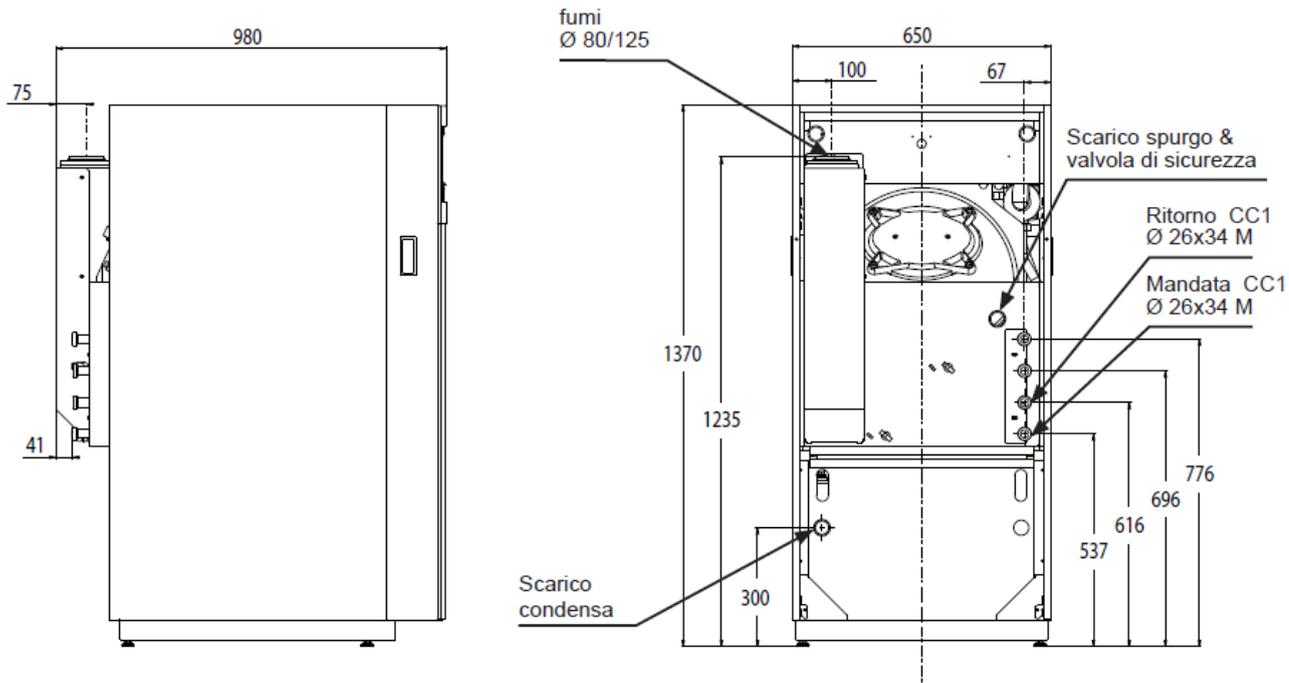
- Centralina ambiente radio T78 (rif. 074061) o Centralina ambiente radio T75 (rif. 073954)
- per la correzione della temperatura ambiente e la programmazione della caldaia.

► Caratteristiche generali

Denominazione modello	Axeo Nox	25	32
Riferimento		026656	026657
Prestazioni			
Potenza termica di esercizio (ritorno/mandata) 60/80	kW	24	30
Portata termica nominale	kW	25	31
Potenza termica di esercizio (ritorno/mandata) 30/50	kW	26	32
Elemento di riscaldamento			
Capacità di acqua	Litro	57	57
Pressione massima di esercizio	MPa (bar)	0.3 (3)	0.3 (3)
Temperatura max/min dell'acqua mandata riscaldamento	°C	90 / 30	90 / 30
Camera di combustione			
Diametro minimo	mm	270	270
Lunghezza	mm	400	400
Volume	dm ³	22,9	22,9
Regime temperatura acqua (ritorno/mandata) 30/50			
- Temperatura fumi ⁽¹⁾	°C	37	40
- Rendimento	%	102,6	102,2
Regime temperatura acqua (ritorno/mandata) 60/80			
- Temperatura fumi ⁽¹⁾	°C	60	66
- Rendimento	%	102,4	102,0
Portata massa fumi	Kg/s (Kg/h)	0.011 (38,3)	0.014 (48,4)
Volume lato fumi	dm ³	30,6	30,6
Pressione focolare: fumaio	Pa	33	54
Numero di turbulatori nello scambiatore		34 (8+26)	34 (8+26)
Bruciatore			
Portata gasolio	Kg/h	02:05	2,64
Ugello	Danfoss	0,55 gph 80°S	0,65 gph 80°S
Viscosità max a 20 °C	°E	1,5	1,5
Pompa		SUNTEC ALV35A	
Scatola di controllo		EBR-RV-M4-R-15-15	
Pressione impostata di fabbrica	bar	12	11
Varie			
Voltaggio alimentazione:	V - (Hz)	230 (50)	230 (50)
Peso a vuoto	Kg	196	196
Potenza assorbita (funzionamento nominale)	W	212	214
Potenza assorbita (funzionamento max)	W	261	263
Fumaio			
Depressione ottimale del fumaio	Pa	15	15
Pressione max (B23P)	Pa	200	200
Ventosa concentrica orizzontale C13⁽²⁾ o verticale C33⁽²⁾			
Diametro tubi fumi/aspirazione aria	mm	80 / 125	80 / 125
Perdite di carico per gomito (90°/45°)	m	1 / 0,5	1 / 0,5

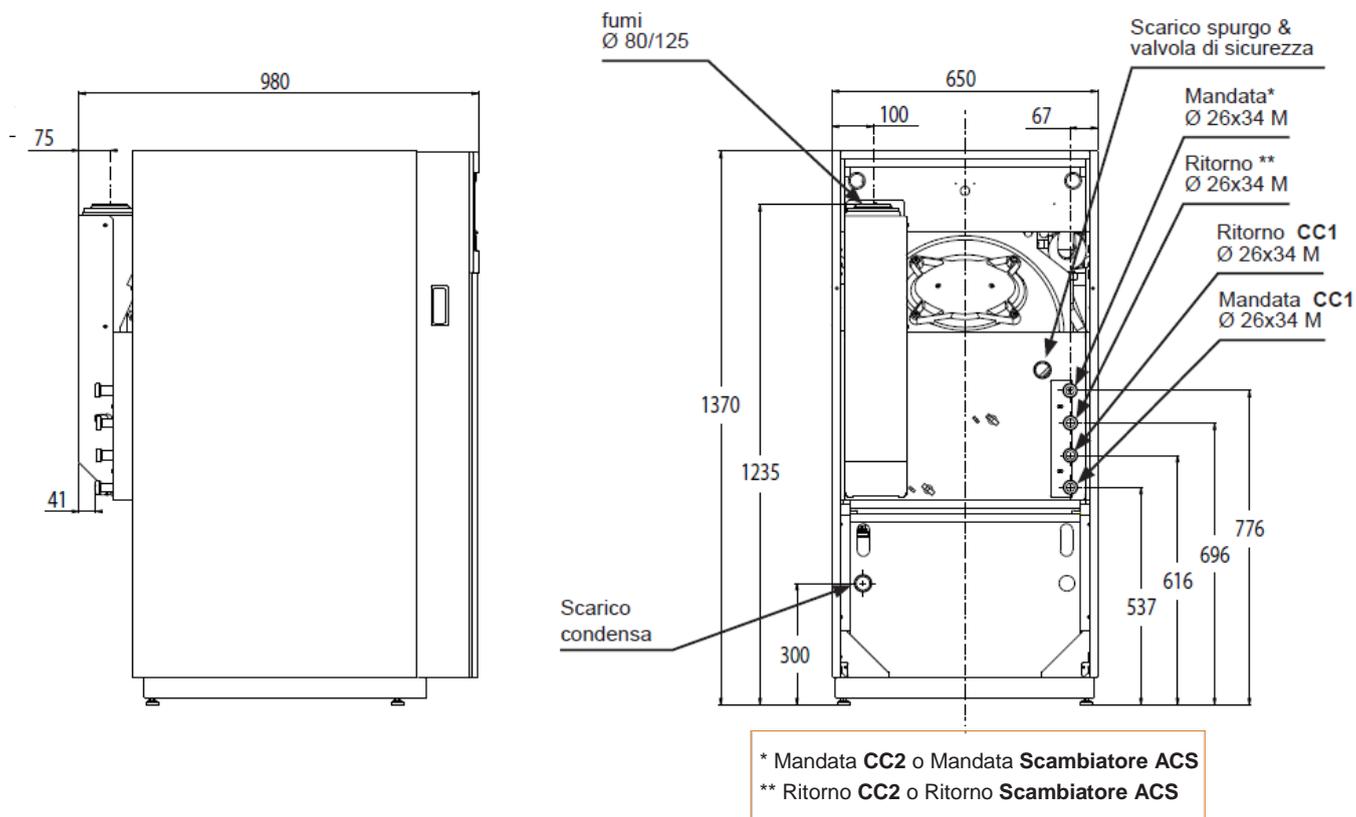
⁽¹⁾ Versione fumaio

⁽²⁾ (vedere dettagli [pagina 6](#))



Tutte le dimensioni verticali sono dimensioni medie alle quali, in base alla regolazione dei piedi, vanno aggiunti all'incirca 5 mm.

Fig. 1 - Dimensioni axexo nox in mm (1 circuito)



Tutte le dimensioni verticali sono dimensioni medie alle quali, in base alla regolazione dei piedi, vanno aggiunti all'incirca 5 mm.

Fig. 2 - Dimensioni axexo nox in mm (* con kit idraulico 2 circuiti o ** con kit sanitario)

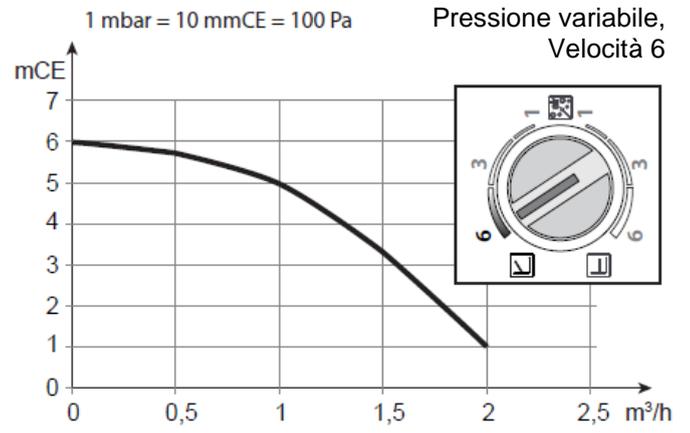
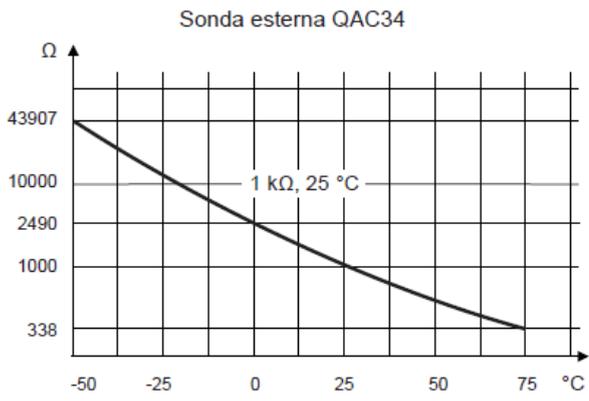


Fig. 4 - Pressioni e portate idrauliche disponibili axeo nox 25 e 32 - 1 circuito

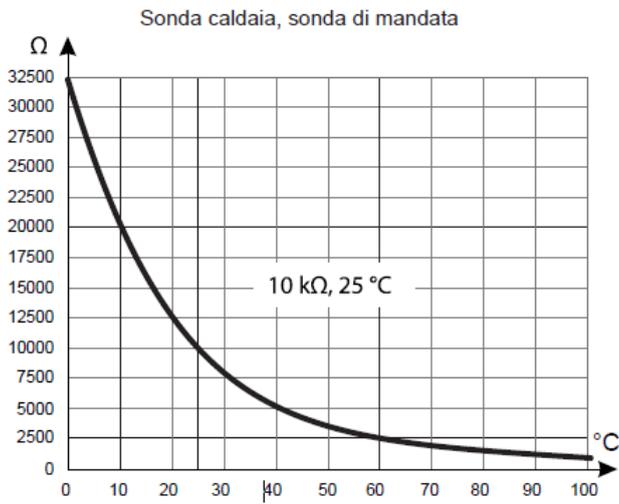


Figura 3 - Valore ohmico delle sonde

► Descrizione della caldaia

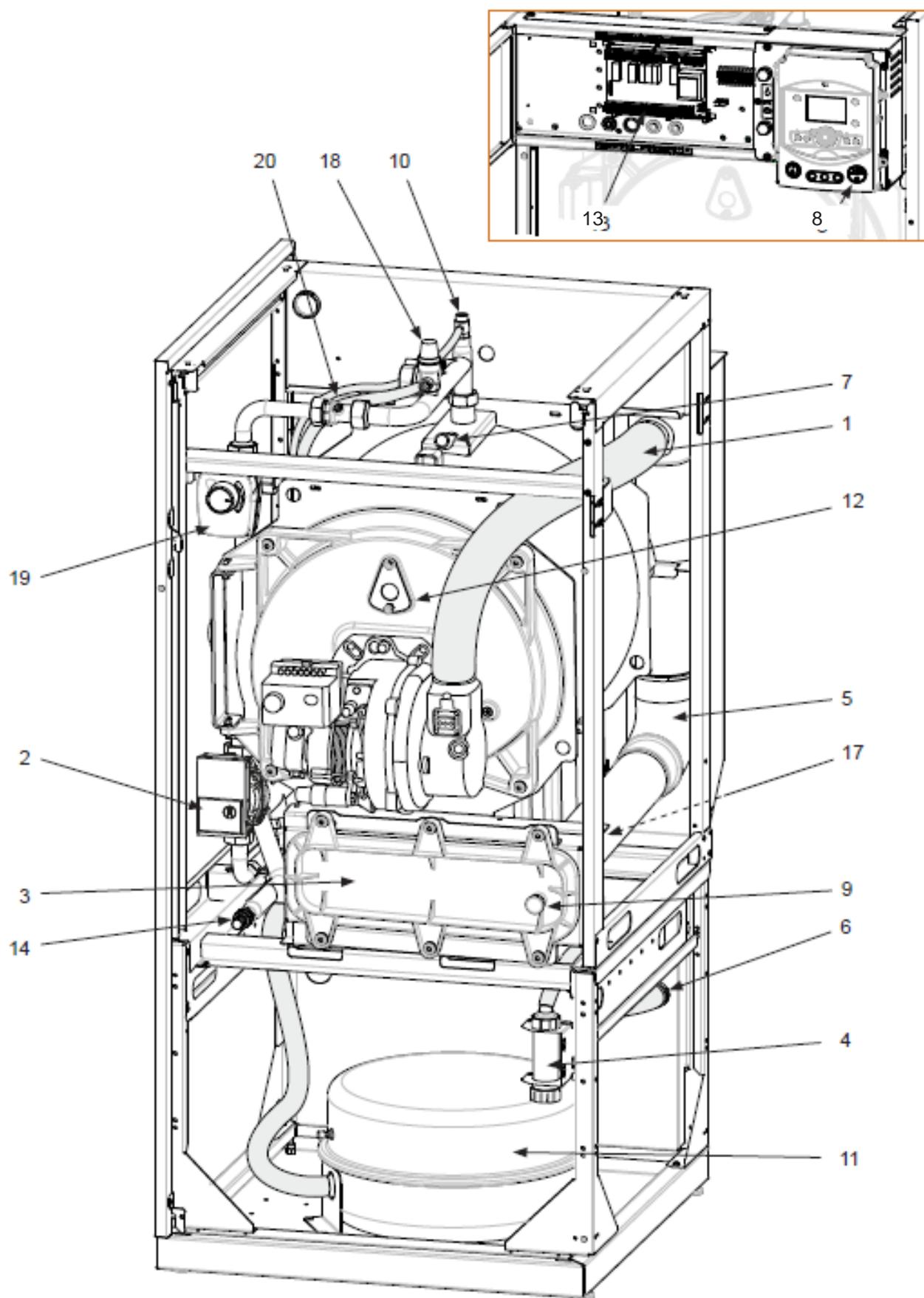


Figura 5 - Elementi dell'apparecchio (1 circuito, vista anteriore)

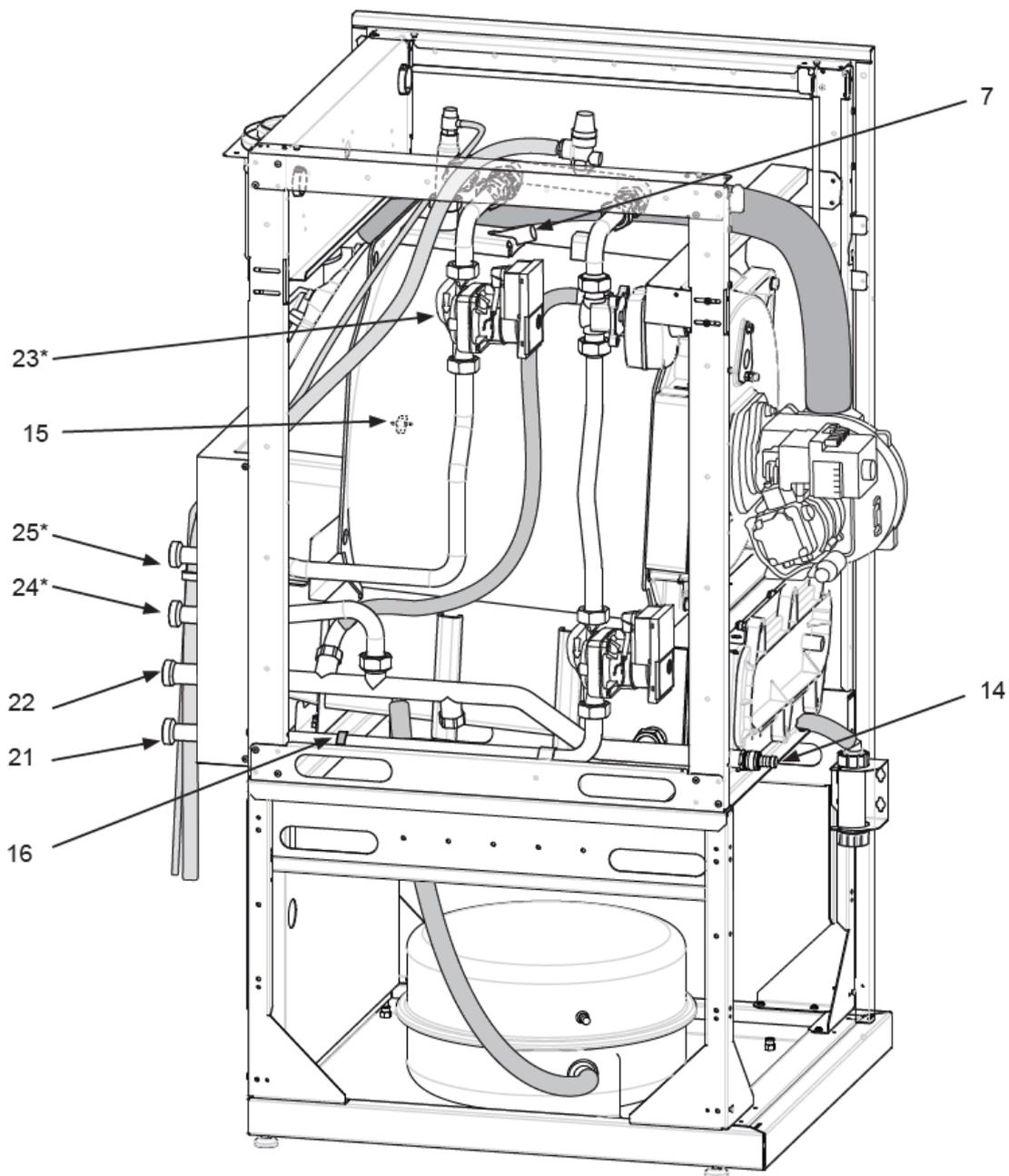
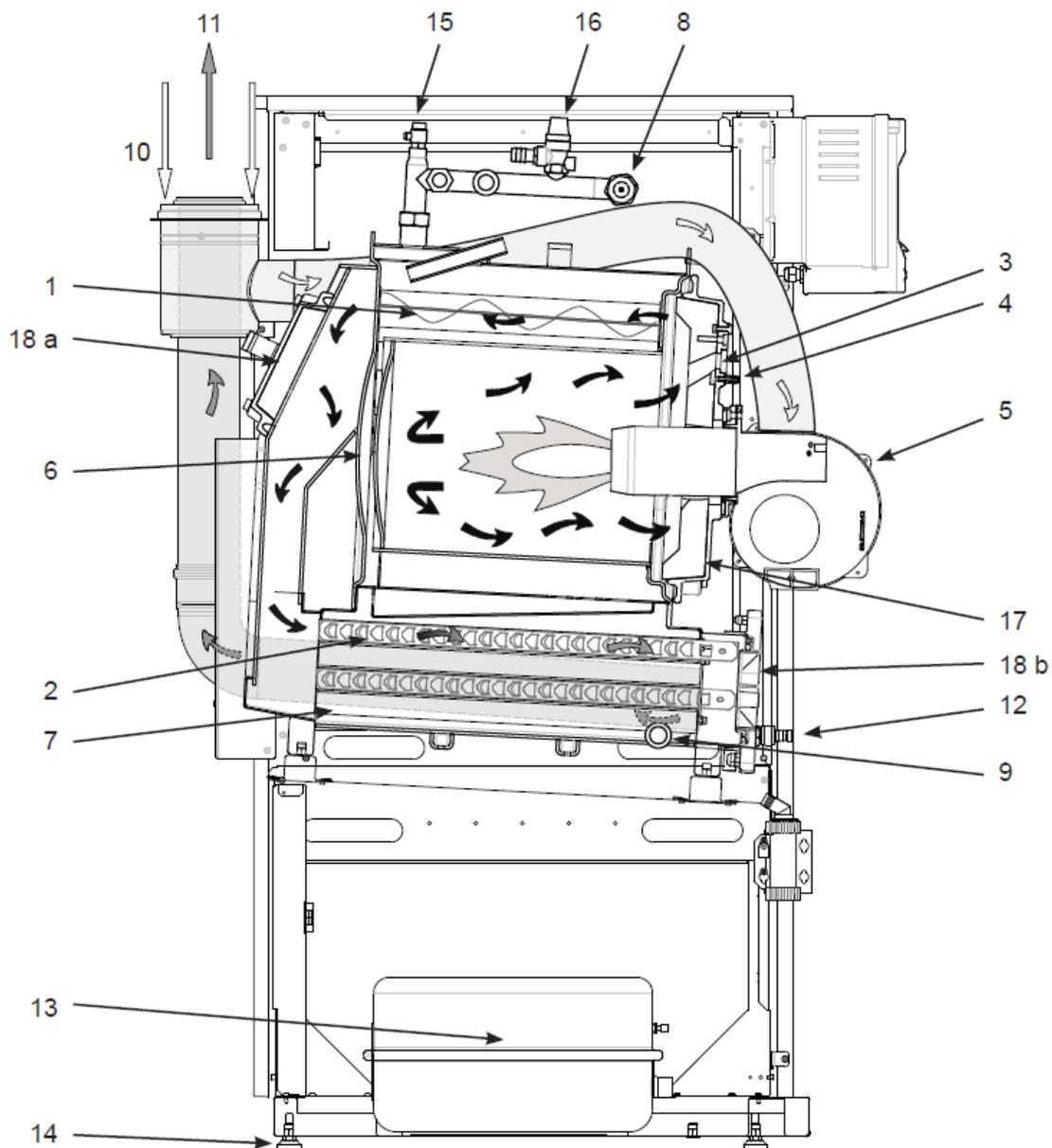


Fig. 6 - Elementi dell'apparecchio (con kit 2° circuito su pompa, vista laterale)

- | | | |
|--|---|--|
| 1. Ingresso aria | 11. Vaso di espansione | 20. Clapet di ritegno |
| 2. Circolatore riscaldamento (circuito 1) | 12. Vista fiamma con presa di pressione
focolare | 21. Mandata riscaldamento circuito 1 |
| 3. Condensatore | 13. Scheda di regolazione caldaia | 22. Ritorno riscaldamento circuito 1 |
| 4. Sifone | 14. Rubinetto di scarico | 23. Circolatore riscaldamento (circuito 2*) |
| 5. Scarico fumi | 15. Sonda caldaia (applicata sul corpo di
riscaldamento) | 24. Mandata riscaldamento circuito 2* |
| 6. Scarico condensa | 16. Sonda mandata CC1 | 25. Ritorno riscaldamento circuito 2* |
| 7. Alloggiamento termostato
sicurezza acqua | 17. Termostato sicurezza fumi | * con kit 2° circuito su pompa |
| 8. Manometro | 18. Valvola di sicurezza. | **Il motore è un modello specifico. In caso
di sostituzione, consultarci. |
| 9. Presa per analisi fumi | 19. Valvola miscelatrice motorizzata**
(con fine corsa) | |
| 10. Disaeratore manuale | | |



- | | |
|----------------------------------|------------------------------------|
| 1. Turbulatore acciaio | 11. Scarico fumi |
| 2. Turbulatore condensatore inox | 12. Rubinetto di scarico |
| 3. Ispezione fiamma | 13. Vaso di espansione |
| 4. Presa di pressione focolare | 14. Piedini regolabili |
| 5. Bruciatore | 15. Disaeratore |
| 6. Elemento di riscaldamento | 16. Valvola di sicurezza. |
| 7. Condensatore | 17. Porta focolare |
| 8. Mandata riscaldamento | 18. Botola spazzacamino... |
| 9. Ritorno riscaldamento | a - ... del corpo di riscaldamento |
| 10. Ingresso aria | b - ... del condensatore |

Fig. 7 - Taglio (versione ventosa)

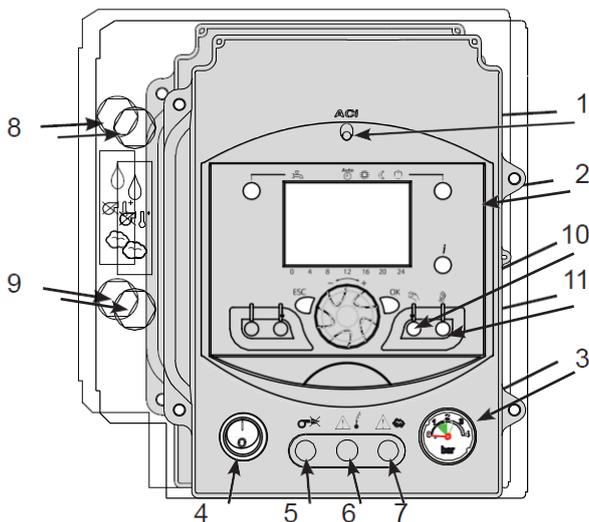


Fig. 8 - Pannello di comando e regolazione

► Principio di funzionamento

Il dispositivo elettronico svolge tutte le funzioni di monitoraggio, controllo e regolazione per il funzionamento del bruciatore, del riscaldamento e della produzione di acqua calda per uso sanitario.

Consente un'estensione del sistema (2 circuiti di riscaldamento con kit).

Il sistema di regolazione integrato agisce sulla modulazione di potenza del bruciatore, del/i circolatore/i e della valvola miscelatrice. In tal caso, la temperatura della caldaia viene mantenuta al di sotto della temperatura di mandata del circuito riscaldamento.

La caldaia e il circuito di riscaldamento devono essere impostati in funzione della temperatura esterna (sonda esterna), della temperatura ambiente (sonda ambiente) e della programmazione oraria di riscaldamento.

Se l'impianto è dotato di un serbatoio sanitario,

La regolazione dell'acqua calda per uso sanitario avviene in funzione della temperatura sanitaria (sonda sanitaria) e della programmazione oraria ACS.

La regolazione della temperatura dell'acqua calda sanitaria ha priorità sul circuito riscaldamento tramite chiusura graduale della valvola miscelatrice.

Apparecchiatura di tenuta (C13, C33).

L'aria nuova necessaria alla combustione è prelevata dall'esterno tramite terminale orizzontale o verticale ed è portata fino alla caldaia tramite condotti (concentrici).

I prodotti di combustione sono rigettati all'interno effettuando il percorso inverso.

Apparecchiatura tipo fumaiolo (B23P).

L'aria nuova necessaria per la combustione viene prelevata dalla stanza in cui è installato l'apparecchio. Quindi il locale deve essere aerato.

1. Spia ACI

In condizioni di funzionamento normale, la spia lampeggiante indica che il sistema è in tensione.

2. Interfaccia utente

3. Manometro

4. Interruttore Acceso/Spento

5. Spia sicurezza bruciatore (rossa)

6. Spia sicurezza caldaia (rossa)

7. Spia sicurezza fumi (rossa)

8. Pulsante di riarmo (sicurezza surriscaldamento - 110°C)

9. Pulsante di riarmo (sicurezza temperatura fumi - 110°C)

10. Pulsante funzione "manuale" per impostazione

11. Pulsante funzione "spazzacamino"

Test termostato sicurezza*

*Questo test è riservato ai tecnici.

► Funzioni di regolazione

La temperatura di mandata caldaia è calcolata (con la sonda esterna ed eventualmente con la sonda ambiente).

La programmazione oraria giornaliera consente di definire periodi di temperatura ambiente di comfort o ridotta.

Il cambio di regime estate/inverno è automatico.

Il circolatore si attiva o si arresta in funzione della temperatura esterna media.

► Funzioni di sicurezza

- Comando caldaia/bruciatore integrato per la produzione di ACS e acqua di riscaldamento.

- Limitatore di temperatura (di sicurezza) integrato.

- Funzione termostato integrata.

► Funzioni di protezione

• Protezione elemento scaldante

- Alleggerimento caldaia all'avvio: Per velocizzare il riscaldamento della caldaia e ridurre la condensa dei fumi, il circolatore riscaldamento viene tenuto spento fino al raggiungimento di una temperatura caldaia di 30 °C.

- Garanzia di temperatura adeguata: Per garantire una temperatura ideale, il motore della valvola è dotato di un fine corsa.

• Protezione ACI

Protezione anticorrosione del serbatoio con anodo di titanio.

• Antigelo

▫ Abitazione: si riferisce alla temperatura ambiente impostata antigelo.

▫ Impianto: si riferisce al valore della temperatura esterna; il circolatore può attivarsi anche in assenza di domanda di calore.

▫ Caldaia: Quando la temperatura della caldaia è inferiore a 5°C, il bruciatore si accende.

▫ Acqua calda sanitaria: Quando la temperatura del serbatoio sanitario è inferiore a 5°C, il bruciatore si accende e si attiva il circolatore sanitario.

► Luogo di installazione

Il locale destinato alla caldaia deve essere conforme alla normativa in vigore.

È vietata l'installazione di questa caldaia in locali a uso bagno o gabinetto. L'atmosfera del locale non deve essere umida; l'umidità può danneggiare gli apparecchi elettrici.

L'apparecchio deve essere installato a una distanza di almeno 100 mm da qualsiasi materiale o componente combustibile.

Se il pavimento è umido o mobile, prevedere uno zoccolo di altezza sufficiente.

Per facilitare le operazioni di manutenzione e consentire un facile accesso ai vari organi, prevedere uno spazio sufficiente intorno alla caldaia (fig. 11).

Posizionare la caldaia a terra (o sul suo basamento) nel posto scelto e metterla in piano con i piedini regolabili.

Se necessario, installare la caldaia su blocchi antivibrazioni o su altri materiali resistenti, per limitare il livello di rumorosità causato dal propagarsi delle vibrazioni.

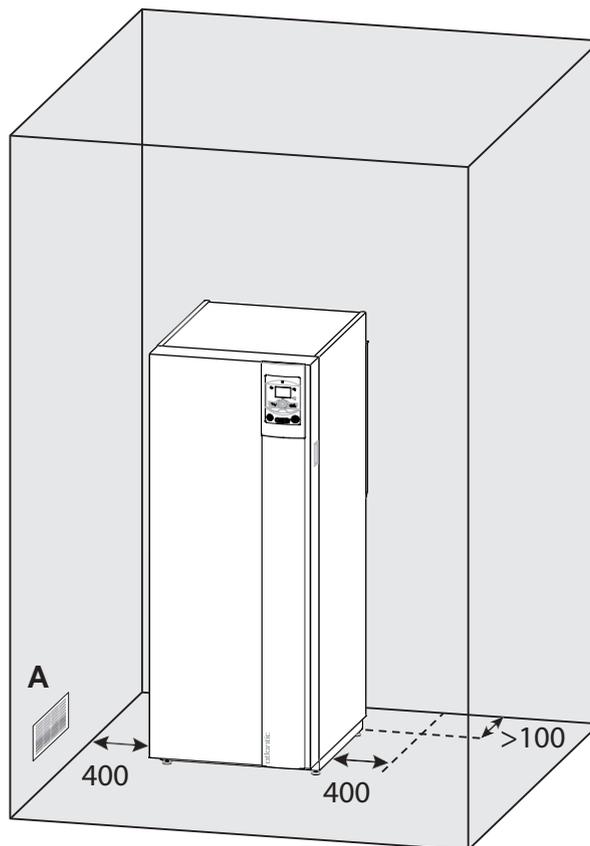
Tipo ventosa (C13, C33)

Trattandosi di un apparecchio a tenuta, non è richiesta nessuna precauzione particolare relativa alla ventilazione del locale.

Tipo fumaio (B23P)

Il locale deve rispettare i requisiti di aerazione in vigore.

La garanzia dell'elemento di riscaldamento decade nel caso del posizionamento della caldaia in ambiente con presenza di cloro (salone da parrucchiere, lavanderia, ecc.) o di qualsiasi altro vapore corrosivo.



(A) immissione di aria nuova diretta o indiretta solo configurazioni B23, B23P

Figura 11 - Spazio minimo di installazione intorno alla caldaia

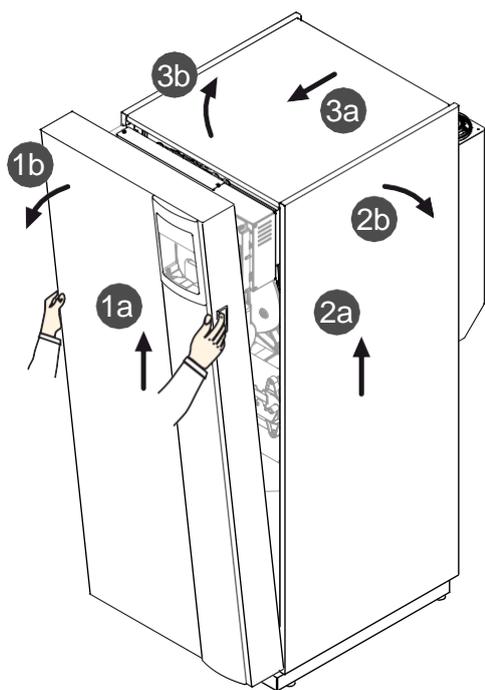


Figura 9 - Rimozione rivestimento

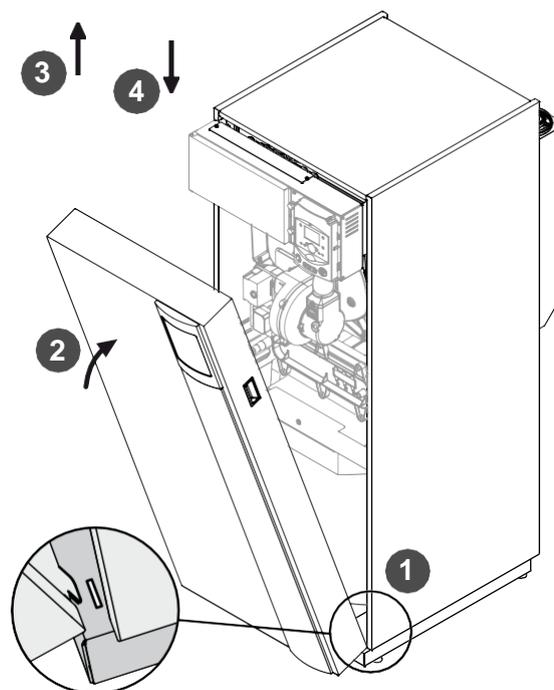


Fig. 10 - Posizionamento pannello anteriore

Tubi fumi

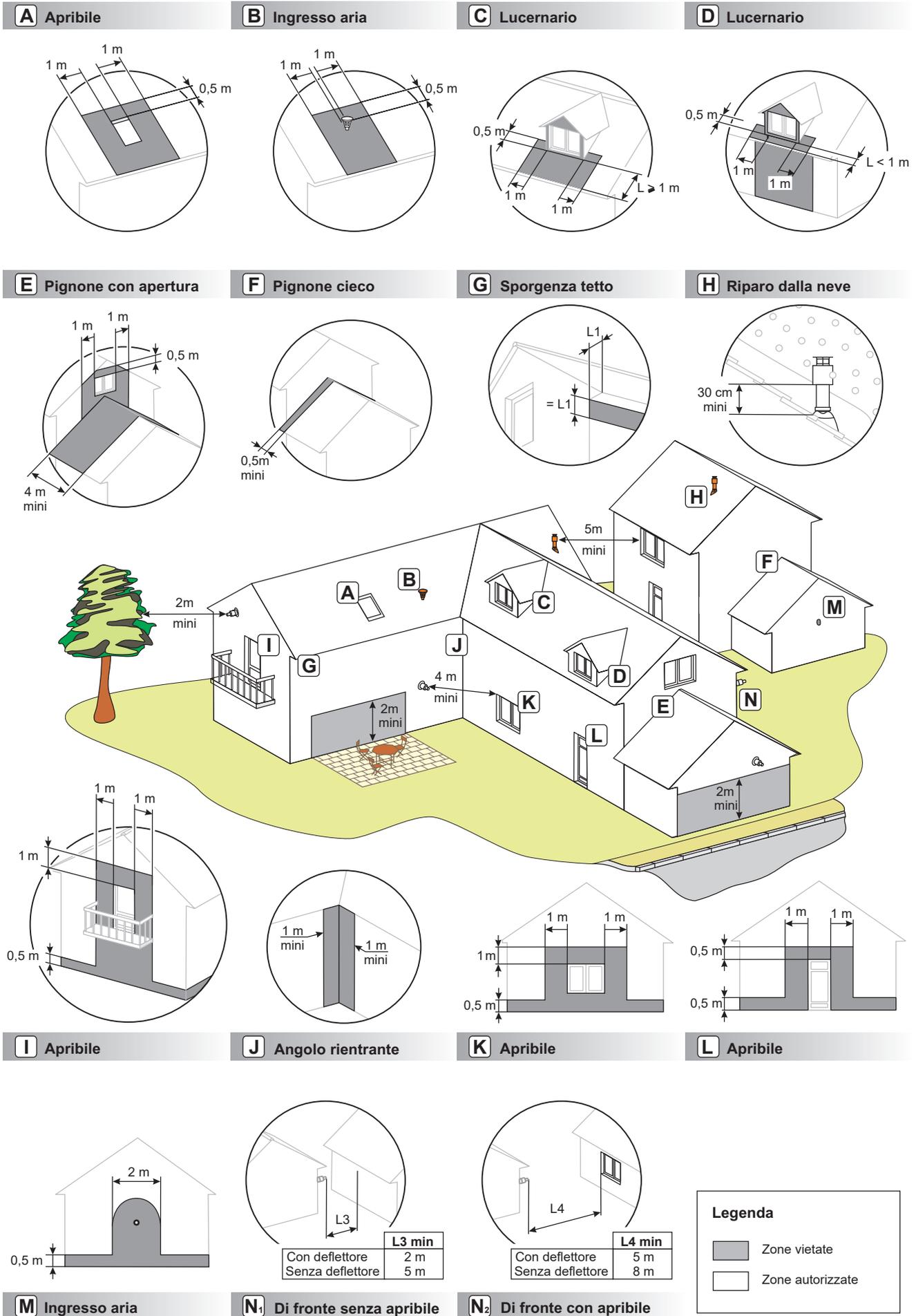


Figura 12 - Regole di posizionamento del terminale per caldaie a gasolio a camera stagna 70 kW (C13, C33)

▼ Condotto di collegamento ventosa C13, C33, C93



L'installazione deve rispettare la guida tecnica Uniclimate per le caldaie a gasolio a circuito di combustione stagno.

La caldaia deve necessariamente essere collegata:

- O al dispositivo orizzontale di ingresso aria comburente e di scarico dei prodotti di combustione tipo C13.
- O al dispositivo verticale di ingresso aria comburente e di scarico dei prodotti di combustione tipo C33.

La caldaia deve essere collegata al condotto di scarico mediante tubi di fumisteria disponibili in commercio e accreditati per resistere ai prodotti di combustione, alla condensa e a temperature di fumi di almeno 120°C.

È consigliato l'uso di condotti di collegamento in polipropilene (PP).

È vietato l'uso di condotti di collegamento in alluminio.

Montaggio della ventosa

Il condotto di collegamento deve essere smontabile.

Il terminale, le prolunghe Ø 80-125 e le curve sono prodotti atlantic (vedere pagina 6).



È severamente vietato tagliare le lunghezze dritte.

Il gasolio da riscaldamento è un prodotto che contiene zolfo e che può formare condensa acida.

Eventuali proiezioni possono sporcare o alterare alcuni tipi di intonaco, rivestimento e o altri materiali porosi in un raggio che può raggiungere gli 8 metri in base all'orientamento del terminale ventosa. È necessario tenerne conto al momento della scelta del posizionamento del terminale ventosa.



Consigliamo soprattutto di evitare di posizionare l'uscita del terminale ventosa di fronte a venti dominanti o vortici d'aria.

Ventosa concentrica orizzontale C13

Regolamentazione

Il condotto di scarico deve scaricare direttamente all'esterno attraverso un muro.

Il foro per la presa d'aria e lo scarico dei gas combusti deve essere posizionato a una distanza minima di 1 m da qualsiasi bocca apribile e di da qualsiasi foro di ingresso aria di ventilazione.

Se lo scarico avviene su una strada pubblica o privata, deve fuoriuscire ad almeno 2 m dal suolo ed essere protetto da qualsiasi intervento esterno suscettibile di ostacolarne il corretto funzionamento.

Quando strade pubbliche o private si trovano a una distanza sufficiente (almeno 2 m), l'apparecchio può scaricare a meno di 2 m dal suolo. In questo caso è vivamente consigliata l'installazione di una griglia protettiva, per prevenire rischi di ustione (fig. 13).

Quando il terminale fuoriesce al di sopra di una superficie orizzontale (pavimento, terrazzo), tra la base del terminale e la superficie deve essere rispettata una distanza minima di 0.50 m.

Lunghezza rettilinea massima autorizzata = 6 m dall'adattatore della caldaia.

Montaggio della ventosa

- Assemblare gli elementi (terminale, prolunghe, curve, filtro acustico e adattatore) avendo cura di verificare la tenuta delle guarnizioni a labbro. Prima del montaggio, cospargere le guarnizioni con acqua saponata.

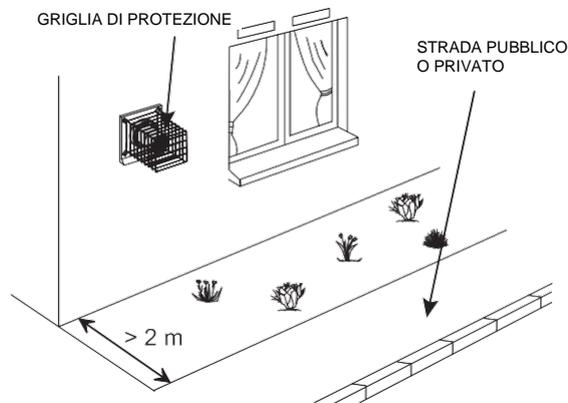


Fig. 13 - Griglia protettiva

- Determinare il posizionamento della caldaia rispetto all'uscita ventosa.
- Effettuare un foro nel muro con un diametro di 150 mm e pendenza verso il basso e verso l'interno del 5%.
- Inserire il gruppo ventosa montato nel foro del muro e collegarlo all'adattatore della caldaia prestando attenzione alla tenuta.
- Sigillare il terminale ventosa nel muro.
- Fissare la piastra a muro ed eventualmente la griglia protettiva.
- Assicurarsi che i circuiti di ingresso aria e uscita fumi siano perfettamente stagni.

Ventosa concentrica verticale C33

Regolamentazione

Il terminale da tetto deve essere posizionato a una distanza minima di 1 m da qualsiasi bocca apribile e da qualsiasi foro di ingresso aria di ventilazione.

Lunghezza rettilinea massima autorizzata = 8 m dall'adattatore della caldaia.

Montaggio della ventosa

- Assemblare gli elementi (terminale, prolunghe, curve) avendo cura di verificare la tenuta delle guarnizioni a labbro. Prima del montaggio, cospargere le guarnizioni con acqua saponata.
- Assicurarsi che i circuiti di ingresso aria e uscita fumi siano perfettamente stagni.

C93 - Sistema per adattamento di una ventosa su condotto di scarico esistente (con presa d'aria nel fumaio).

Il sistema consente di collegare il condotto ventosa della caldaia.

Comprende il terminale, il flessibile Ø 80, i pezzi per l'adattamento e la tenuta, la piastra di finitura.

La dimensione interna del condotto fumaio deve avere un diametro o una lunghezza di almeno 140 mm.

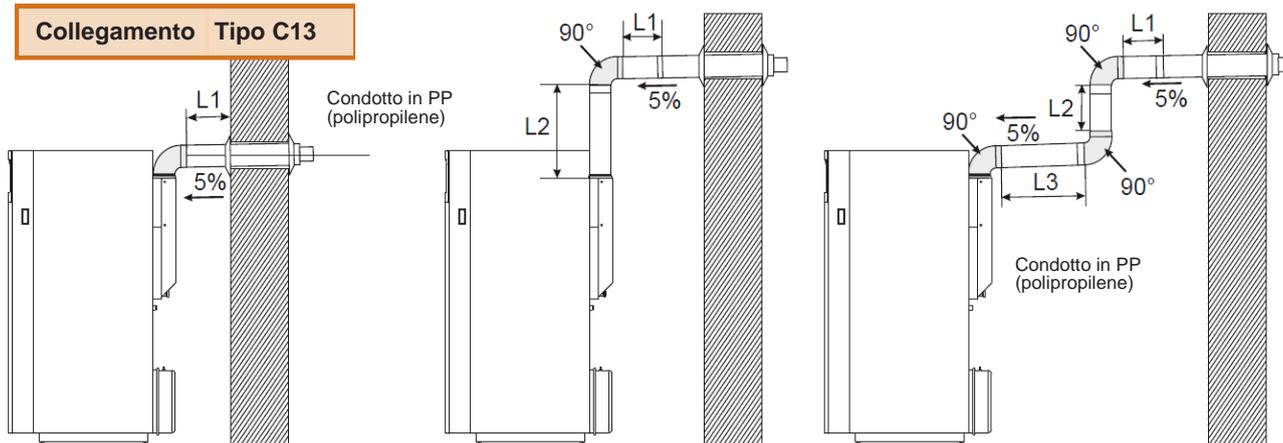
- Verificare la tenuta stagna del condotto e assicurarsi che questo sia vuoto.



Prima dell'installazione pulire il condotto di scarico. La pulitura spazzacamino è necessaria per eliminare tutte le impurità e la fuliggine che potrebbero danneggiare l'apparecchio.

- Assicurarsi che i collegamenti di ingresso e uscita del condotto di scarico siano perfettamente stagni.

Collegamento Tipo C13



- ▣ Curva da 90° = 1 m di tubo dritto. ▣ Curva da 45° = 0,5 m di tubo dritto.
- Condotto di scarico esistente.
- ▣ deviazione da 45° = 0,5 m di tubo dritto. . . ▣ deviazione da 30° = 0,3 m di tubo dritto.

Lunghezza rettilinea massima (escluso il terminale).

Questa lunghezza deve essere ridotta di 1 m in presenza di una curva da 90° o di 0.5 m in presenza di una curva da 45°.

Esempio di collegamento tipo C13 con 1 curva da 90°:

$$L1 + L2 + (1 \times 1 \text{ m}) \leq 6 \text{ m}$$

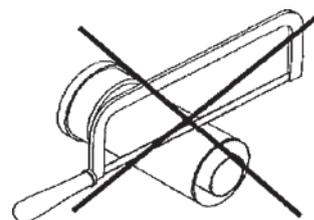
Esempio di collegamento tipo C33 con 2 curve da 45°:

$$L1 + L2 + L3 + (2 \times 0,5 \text{ m}) \leq 8 \text{ m}$$

Esempio di collegamento tipo C93:

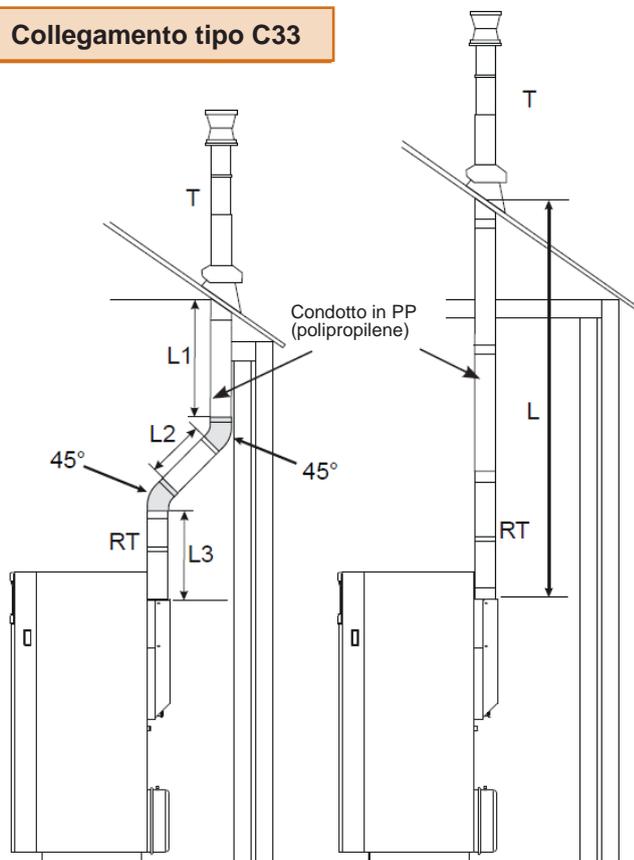
▣ Ingresso nel muro con 2 curve da 90° e 2 deviazioni da 30°: $L1 + L2 + (2 \times 1 \text{ m}) + (2 \times 0,3 \text{ m}) \leq 8 \text{ m}$.

▣ Ingresso nel soffitto con 2 deviazioni da 30°: $L1 + L2 + (2 \times 0,3 \text{ m}) \leq 8 \text{ m}$

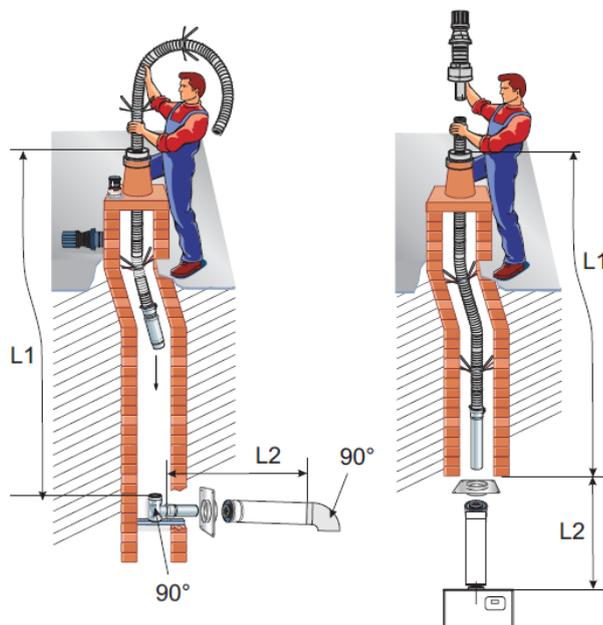


RT - Condotto telescopico. T - terminale (max 1 m)

Collegamento tipo C33



Collegamento tipo C93



Sistema per adattamento su condotto di scarico esistente (con presa d'aria nel fumaio).

Fig. 14 - Collegamenti possibili C13 , C33

▼ Tubo di scarico fumaiole B23, B23P

Il tubo di scarico deve essere conforme alla normativa in vigore.

Il tubo di scarico deve essere adeguatamente dimensionato (secondo la norma NF EN 13384-1).

Il tubo deve essere collegato a un solo apparecchio.

Il tubo deve essere stagno all'acqua.

Il tubo deve essere dotato di un buon isolamento termico.

Il tubo di scarico deve essere conforme all'ordinanza del 22 ottobre 1969 (figura 15).

L'ingresso del tubo fumi deve essere situato:

- o nel locale in cui si trova la caldaia,
- o in un locale adiacente.

In questo caso deve essere appoggiato alla parete di separazione dei due locali, per consentire un collegamento diretto attraverso la parete.

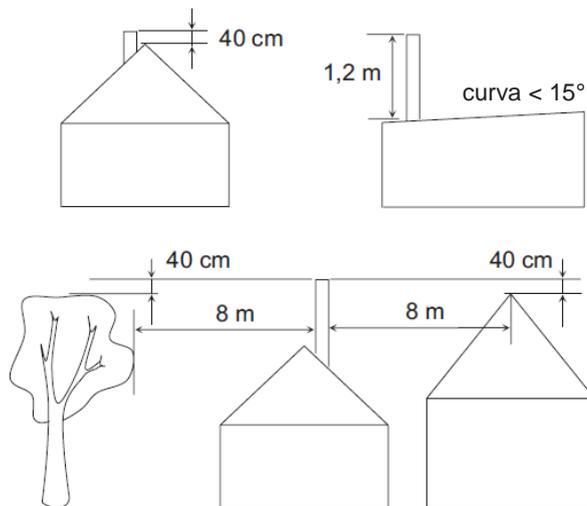


Figura 15 - Altezza della bocca del condotto di scarico (B23P)

i Per gli apparecchi da 32 kW in B23P: la sezione del condotto deve essere $\varnothing 110$ (vedere fig. 17, pagina 19).

L'attraversamento della prima parete deve essere stagno.

Nel caso di attraversamento di altre pareti non deve essere presente nessun sistema di tenuta stagna, per lasciare completamente libero lo spazio anulare parete / tubo.

La distanza tra la parete esterna del tubo di scarico dei prodotti di combustione e le pareti del condotto fumaiole deve essere superiore a 20 mm.

Lo spazio tra il tubo di scarico e il condotto fumaiole deve presentare un collegamento con l'esterno nella parte alta, attraverso un'apertura di almeno 100 cm².

Condotto di collegamento fumaiole B23, B23P

Il condotto di collegamento deve essere conforme alla normativa in vigore.

La sezione del condotto di collegamento non deve essere inferiore a quella dell'attacco di uscita dell'apparecchio.

Per gli apparecchi da 32 kW in B23P: la sezione del condotto deve essere $\varnothing 110$ (utilizzare l'adattatore 80/110 vedere §, pagina 6).

Il condotto di collegamento deve essere smontabile.

L'attacco di scarico deve essere collegato al condotto in modo stagno.

La caldaia deve essere collegata al condotto di scarico mediante tubi di fumisteria disponibili in commercio e accreditati per resistere ai prodotti di combustione, alla condensa.

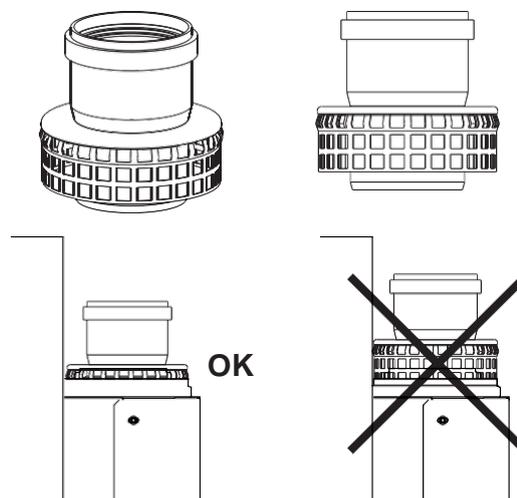


Fig. 16 - Montaggio dell'adattatore fumaiole 073295 (B23, B23P)



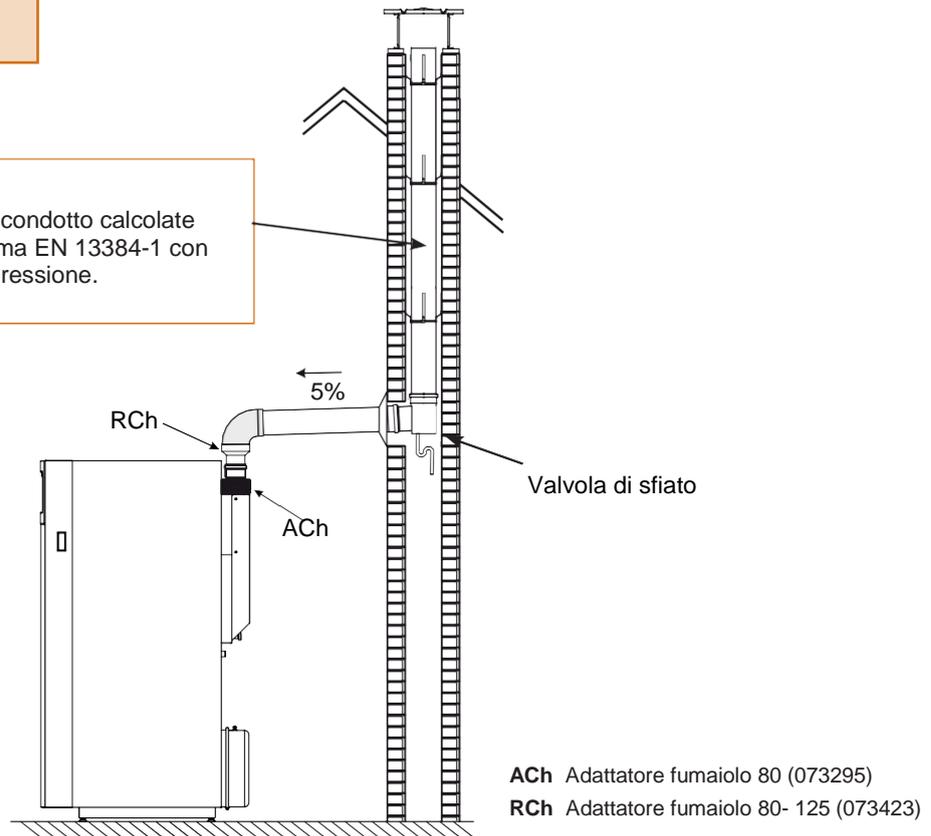
È consigliato l'uso di condotti di collegamento in polipropilene (PP).

È vietato l'uso di condotti di collegamento in alluminio.

Di progetto, la temperatura dei fumi della caldaia non può superare i 110°C e la caldaia è munita di una sicurezza termica (spia rossa, rif. 7, fig. 8, pagina 13) inoltre non è necessario aggiungere un termostato di protezione dei condotti di scarico.

Collegamento fumaio tipo B23

Tubi (PP)
Dimensioni del condotto calcolate secondo la norma EN 13384-1 con condotto in depressione.



Collegamento fumaio tipo B23P

Tubi (PP) - vedere tabella -
Dimensioni del condotto calcolate secondo la norma EN 13384-1 con la pressione massima disponibile sulla bocca (vedere [pagina 7](#)).

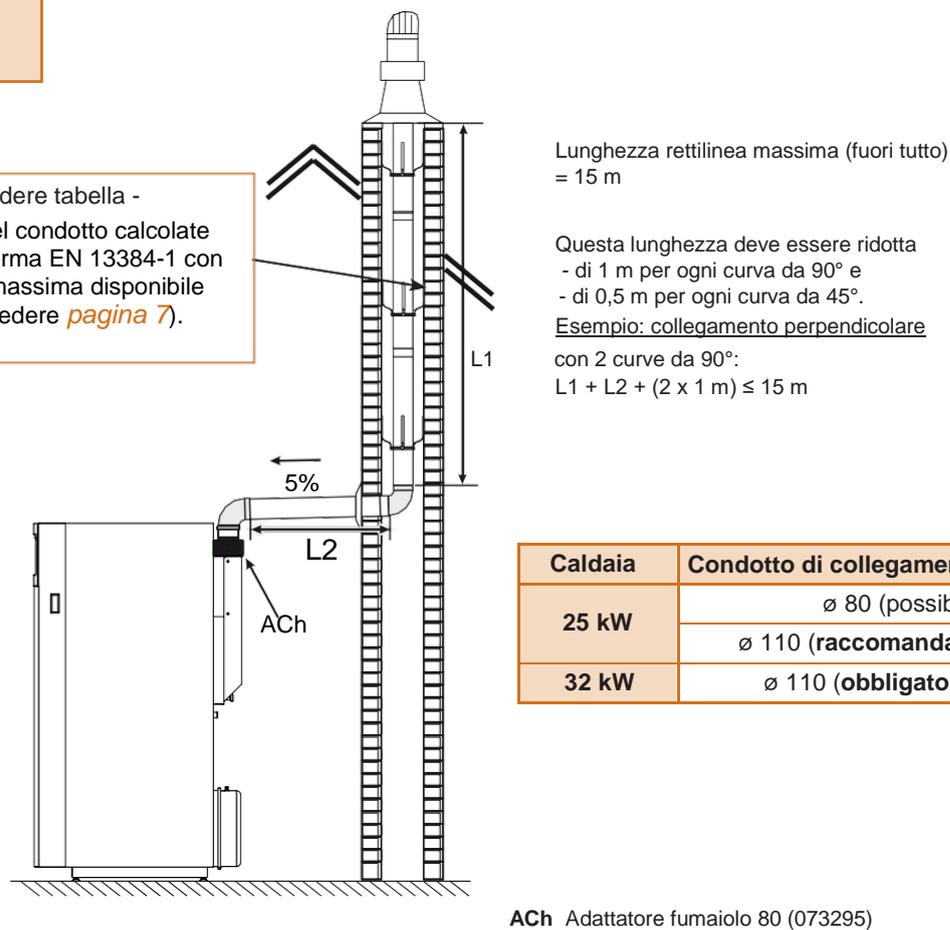


Fig. 17 - Collegamenti possibili (tipo B23 e B23P)

Collegamenti idraulici

► Collegamento idraulico del circuito di riscaldamento

▼ Risciacquo dell'impianto

Prima di collegare all'impianto, procedere al risciacquo della rete di riscaldamento per eliminare le particelle che potrebbero compromettere il buon funzionamento della caldaia.

Non usare solventi o idrocarburi aromatici (benzina, benzene, .ecc).

Nel caso di un impianto datato, prevedere sul ritorno della caldaia e in basso, un recipiente di decantazione con una capacità sufficiente e dotato di scarico, per raccogliere ed evacuare le impurità.

Aggiungere all'acqua un prodotto alcalino e un disperdente. Effettuare vari risciacqui dell'impianto, prima di procedere al riempimento definitivo.

▼ Collegamento al circuito riscaldamento

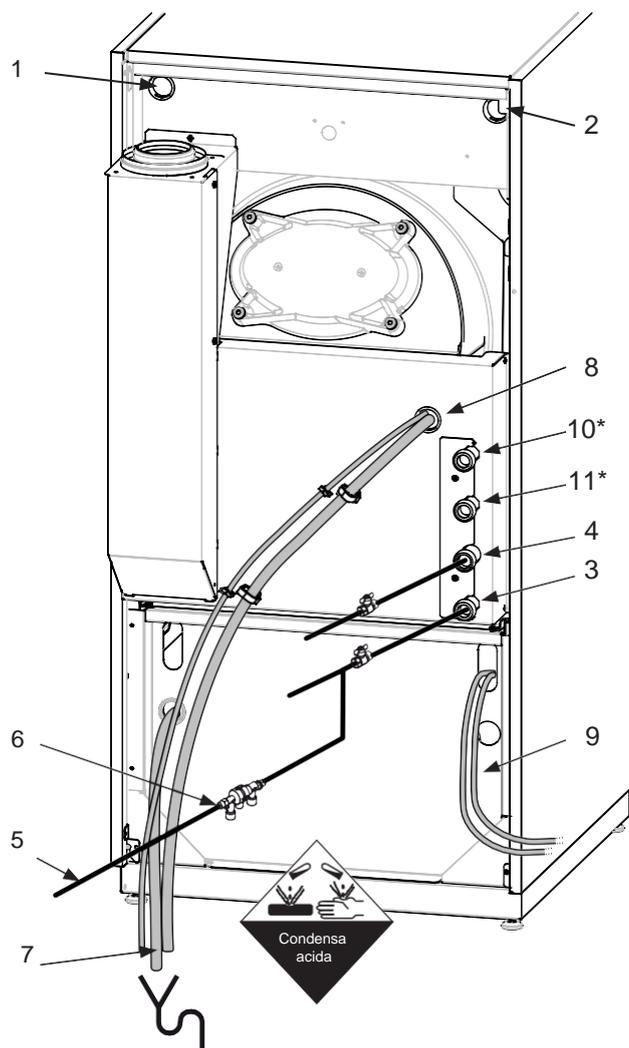
Collegare lo sfiato della valvola di sicurezza allo scarico tramite un sifone.

Installare una sicurezza contro l'assenza di acqua quando la caldaia è installata nel punto alto dell'impianto (per esempio in soffitta).

▼ Collegamento di un circuito di riscaldamento secondario (circuito 2)

Usare il kit idraulico 2° circuito (opzionale), consultare le istruzioni fornite insieme al kit idraulico:

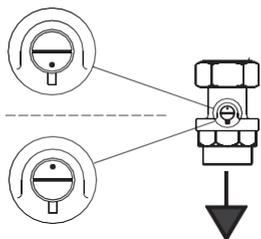
- **Per un circuito radiatori:** Kit 2° circuito su pompa (CCP). Per un comfort ottimale, è necessario installare una sonda ambiente per il circuito 1.
- **Per un circuito riscaldamento a pavimento:** Kit 2° circuito su valvola (CC2).



1. Passaggio cavi (potenza)
2. Passaggio cavi (sonde)
3. Mandata riscaldamento (circuito 1)
4. Ritorno riscaldamento (circuito 1)
5. Riempimento
6. Disconnettore (non fornito)
7. Scarico condensa (tubo resistente alla condensa acida). Collegamento allo scarico con sifone.
8. Scarico valvola di sicurezza e spurgo.
9. Flessibili gasolio
10. Mandata riscaldamento (circuito 2)*
11. Ritorno riscaldamento (circuito 2)*

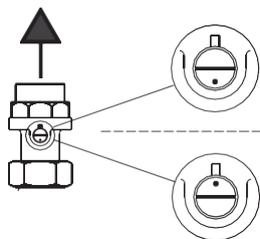
* con kit 2° circuito

Clapet disinnestata
(posizione di riempimento o di spurgo)



Clapet chiusa
(Posizione normale di funzionamento)

Clapet chiusa
(Posizione normale di funzionamento)



Clapet disinnestata
(posizione di riempimento o di scarico)

Fig. 18 - Clapet di ritegno

Fig. 19 - Collegamenti

► Riempimento e svuotamento dell'impianto

- Riempire l'impianto.



Durante il riempimento, non far funzionare il circolatore, aprire tutti i disaeratori dell'impianto per evacuare l'aria contenuta nei condotti.

• Durante il riempimento:

- Disinnescare il clapet di ritegno. (fig. 20 e fig. 18).
- Se necessario, eliminare l'aria a livello del tappo del tubo di ritorno riscaldamento "circuito 1" (rif. 3, fig. 20)

Chiudere i disaeratori e aggiungere acqua fino a quando la pressione del circuito idraulico raggiunge 1,5-2 bar.

- Svuotare l'elemento di riscaldamento (rif. 1, fig. 20).
- Se necessario, ripetere le operazioni di riempimento e di spurgo fino al degasaggio completo dello scambiatore.
- Chiudere i clapet di ritegno una volta terminate le operazioni di riempimento e svuotamento dello scambiatore.
- Collegare l'apparecchio alla rete e accendere.

► Collegamento alimentazione gasolio

Consultare le istruzioni fornite insieme al bruciatore.

Usare i flessibili in dotazione (rif. 9, fig. 19).

► Scarico condensa

Il sistema di recupero della condensa della caldaia deve essere collegato attraverso un sifone o allo scarico (recipiente di sgrassaggio, fogna, ecc.) (rif. 7, fig. 19) i a un contenitore di neutralizzazione (fig. 21).

Il gasolio da riscaldamento è un prodotto che contiene zolfo e che può formare condensa acida.

Non collegare allo scarico delle acque piovane. Usare tubi resistenti alla condensa acida.



Alla prima messa in servizio, riempire il sifone (rif. 4, fig. 5, page 10) versare un bicchiere d'acqua nel sifone (fig. 22).

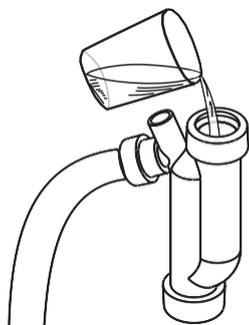


Fig. 22 - Riempimento del sifone

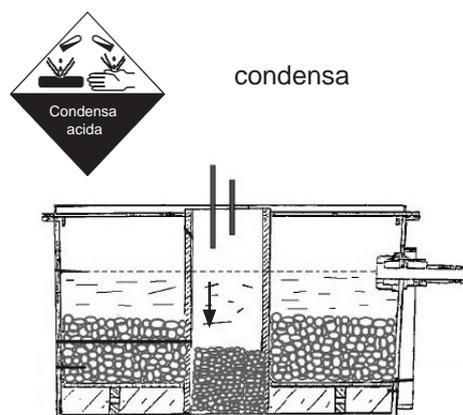


Figura 21 - Recipiente di neutralizzazione

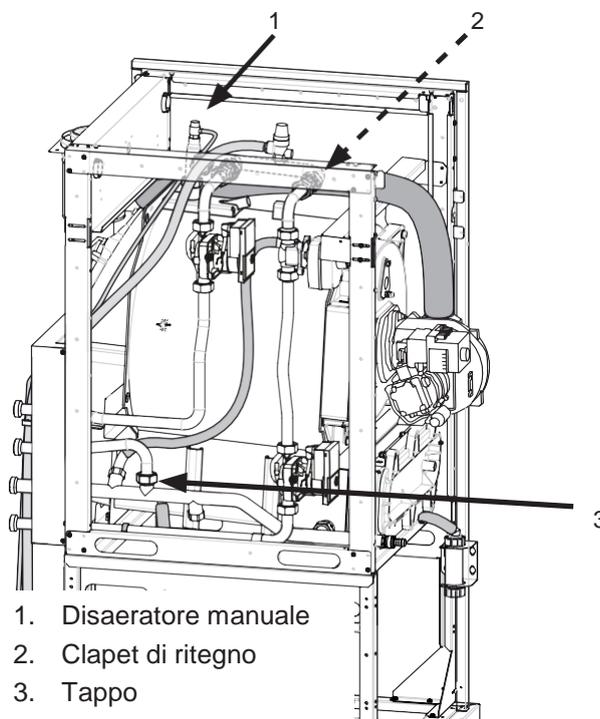


Figura 20 - Disaeratore e clapet di ritegno



Prima di qualsiasi intervento, assicurarsi che l'alimentazione elettrica generale sia staccata. L'impianto elettrico deve essere conforme alla normativa in vigore (norma NF C 15-100 - Francia).



► Collegamenti elettrici di potenza (BT)

È vivamente consigliato dotare l'impianto elettrico di una protezione differenziale da 30 mA.

Prevedere un'interruzione bipolare all'esterno della caldaia. Il commutatore posizionato sul pannello di comando non dispensa dall'installazione di un interruttore generale regolamentare.

Per accedere ai morsetti di collegamento:

- Rimuovere il pannello frontale.
- Aprire la scatola elettrica (1 vite).
- Effettuare i collegamenti seguendo lo schema (fig. 28).

È imperativo rispettare la polarità fase-neutro durante il collegamento elettrico.

- Passare i cavi di alimentazione (caldaia, bruciatore, circolatore) nel passa-cavi situato dietro all'apparecchio.
- Separare i cavi corrente debole e corrente forte, per evitare perturbazioni. (rif. 1 e 2, fig. 26).
- Assicurarsi che tutti i cavi siano posizionati negli alloggiamenti rispettivi.
- Stringere i cavi attraverso premistoppa per evitare che i conduttori si scolleghino accidentalmente.

▼ Sicurezza contro l'assenza di acqua

- Morsettiera regolazione SK1 SK2 (prima togliere lo shunt).

► Collegamenti elettrici SELV

▼ Regolazione tramite sonda ambiente e/o termostato

Vedere le istruzioni di montaggio all'interno dell'imballaggio della sonda.

La sonda deve essere installata nella zona di soggiorno, su una parete libera. Dovrà essere installata in maniera tale da essere facilmente accessibile. Evitare le fonti di calore diretto (camino, televisore, piano cottura) e le zone di corrente d'aria fresca (ventilazione, porta, corridoio).

I difetti di impermeabilità all'aria delle costruzioni si traducono spesso in spifferi di aria fredda attraverso le guaine elettriche. In presenza di correnti di aria fredda dietro alla sonda ambiente, riempire le guaine elettriche.

- Impianto dotato di 1 o 2 sonde ambiente (T55/T58)
 - Collegare ognuna delle sonde a uno dei morsetti CL+ e CL- della scheda di regolazione della caldaia (fig. 28), utilizzando il connettore in dotazione.
 - E/o consultare le istruzioni fornite insieme alla sonda ambiente radio.
- Impianto dotato di 1 regolazione (radio T78, fili T75)
 - Consultare le istruzioni fornite insieme alla centralina ambiente.
- Impianto dotato di 1 o 2 termostati
 - Rimuovere lo shunt e collegare il (o i) termostati sui morsetti **M-H1** (fig. 28) e/o **M-H2** (pagina 51) e consultare il manuale del termostato. (**Nota:** Con il termostato su CC1, il collegamento di un modem telefonico è impossibile).

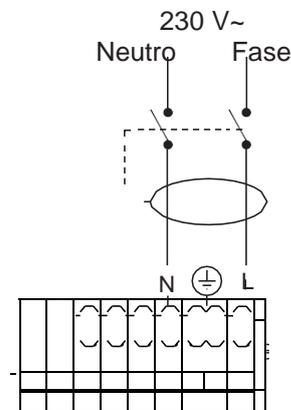


fig. 24 - Protezione differenziale

- Menù "Configurazione impianto": le righe **5950** (CC1) (e **5960** se CC2) sono impostate di default sui parametri **11 / 12** (Termostato ambiente CC1 / CC2) (vedere pagina 39).

▼ Sonda esterna

Vedere le istruzioni di montaggio all'interno dell'imballaggio della sonda.

Posizionare la sonda sul lato più svantaggiato, di solito il lato nord o nord-ovest.

Posizionare la sonda in maniera tale da evitarne l'esposizione al sole del mattino.

Posizionare la sonda in un luogo facilmente accessibile ma mai al di sotto di 2,5 metri dal suolo.

È obbligatorio evitare le fonti di calore come i camini, le parti superiori di porte e finestre, la vicinanza delle bocche di estrazione, il sotto di balconi e di cornicioni che potrebbero isolare la sonda dalle variazioni di temperatura dell'aria esterna.

▼ Modem telefonico

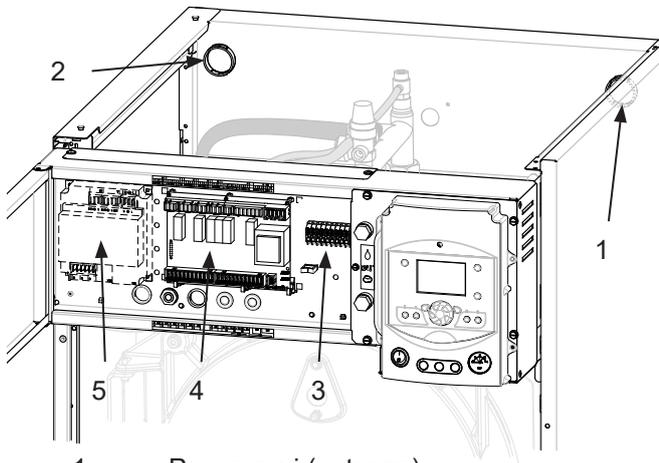
È possibile comandare la messa in modalità antigelo della caldaia tramite un contatto modem (tipo Siemens TEL 110, fig. 25). **In questo caso, il termostato su CC1 è impossibile.**

- Rimuovere lo shunt e collegare l'uscita del comando telefonico sui morsetti **M- H1** della scheda di regolazione RVS.
- Impostazioni: Menù "Configurazione impianto", righe **5950** su (1) Commutazione regime CC+ACS e **5951** su **Contatto lavoro** (NO) (pagina 39).

▼ Se riscaldamento a pavimento

Sicurezza termica riscaldamento a pavimento.

Il collegamento della sicurezza termica del riscaldamento a pavimento è a carico dell'installatore.



1. Passa-cavi (potenza)
2. Passa-cavi (sonde)
3. Morsettiere
4. Scheda di regolazione caldaia (RVS)
5. Regolatore 2° circuito (AVS) (con kit 2° circuito su valvola)

fig. 26 - Accesso alla scatola elettrica e descrizione

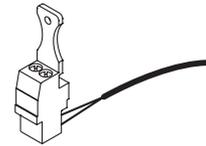


fig. 27 - Connettore regolazione

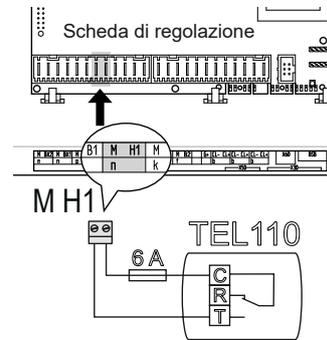
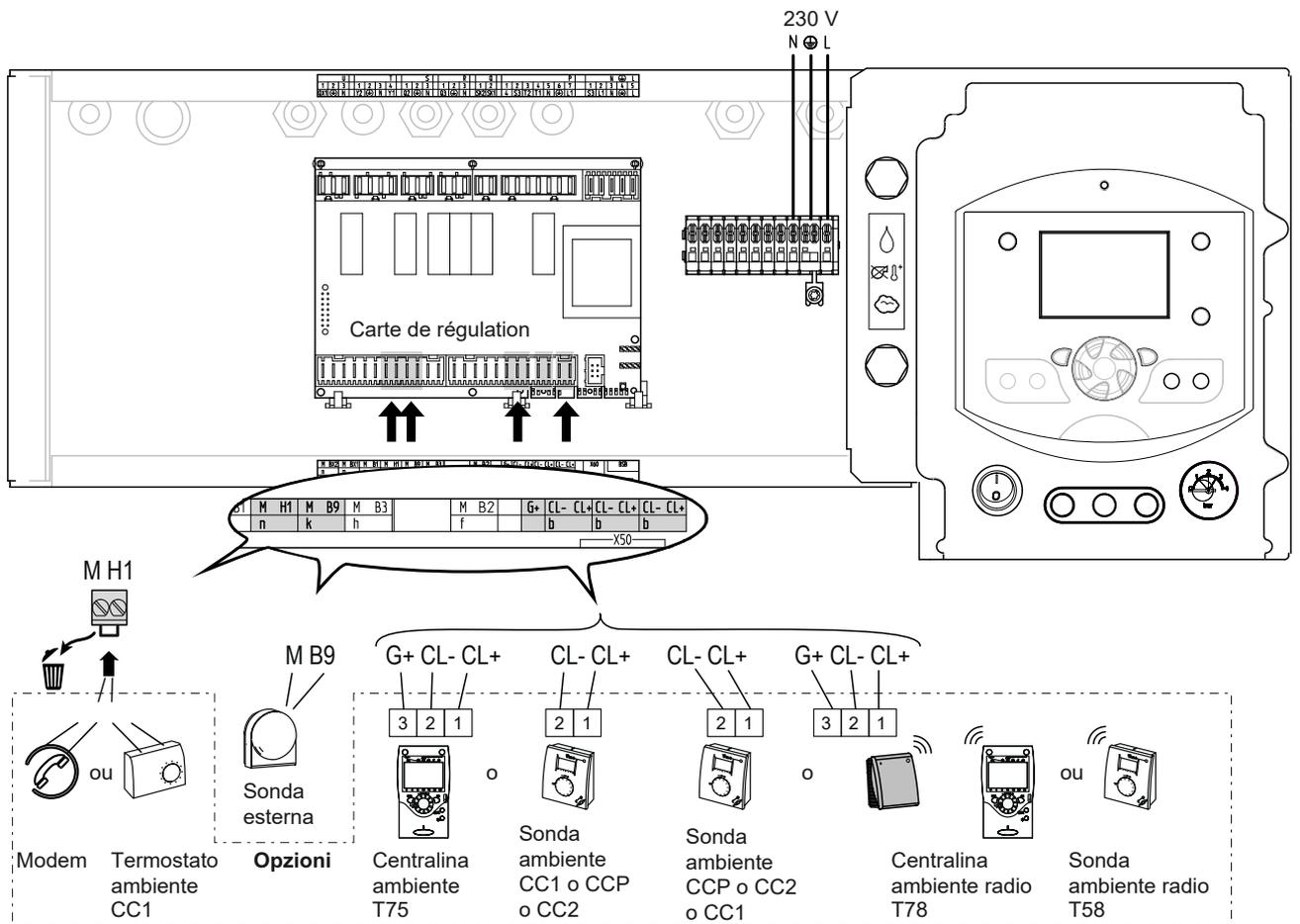


fig. 25 - Comando telefonico



Termostato ambiente CC2 su regolatore 2° circuito (morsetti M-H2, vedere [pagina 51](#))

fig. 28 - Connessioni sulla scheda di regolazione caldaia

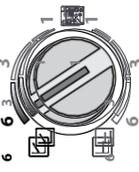
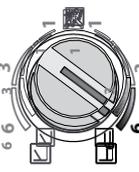
⚙️ Messa in servizio

▶ Controlli prima della messa in servizio

▼ Circuito idraulico

- Assicurarsi che l'impianto sia stato risciacquato.
- Effettuare il controllo di tenuta generale dell'impianto.
- Alla prima messa in servizio, assicurarsi che il sifone sia pieno d'acqua (vedere § "Scarico condensa", pagina 21)

▼ Impostazioni circolatore

	Non utilizzare questa zona.
	Pressione variabile Il circolatore fa variare l'altezza manometrica in funzione della portata. Consigliato per un impianto dotato di radiatori (in particolare per qualsiasi sistema con teste termostatiche o con elettrovalvole di zona).
	Pressione costante Il circolatore mantiene costante l'altezza manometrica, con qualsiasi portata. Consigliato per un impianto sottoposto a costante perdita di carico tipo riscaldamento a pavimento .

	OFF	Spia spenta Il circolatore non funziona, alimentazione elettrica assente.
		Spia verde accesa: Il circolatore funziona correttamente.
	 10 min.	Spia verde lampeggiante: Funzionamento in modalità degasaggio (10 minuti).
	Auto Test	Spia verde/rossa lampeggiante: Errore di funzionamento con riavvio automatico.
		Spia rossa lampeggiante: Errore di funzionamento.

Figura 29 - Segnali di funzionamento del circolatore

- Gommatura o blocco del circolatore:

Se il motore si blocca, vengono lanciati nuovi tentativi di avvio. Se il motore resta bloccato, verrà arrestato in modo permanente.



Interrompere l'alimentazione elettrica del circolatore per 30 sec., per sbloccarlo e consentire un nuovo modulo di avvio.

▼ Circuito gasolio

- Procedere alle verifiche d'uso del bruciatore e del suo circuito di alimentazione.

▼ Caldaia

- Controllare il corretto posizionamento dei turbulatori.
- Controllare la tenuta del sistema di scarico (condotto di collegamento e fumaio, ventosa).

▼ Circuito elettrico:

- Controllare che la polarità fase-neutro dell'alimentazione elettrica sia rispettata.
- Verificare che tutti i materiali siano collegati ai morsetti di collegamento adeguati.
- Controllare il corretto serraggio dei collegamenti elettrici sui morsetti di collegamento.

▶ Avvio

Per garantire il buon funzionamento dell'apparecchio:

- Premere il pulsante acceso/spento (rif. 1, figura 8).
- Durante la fase di inizializzazione del regolatore, il display mostra tutti i simboli, quindi "Dati da aggiornare", e indica "Temperatura caldaia".
- Effettuare tutte le impostazioni specifiche della regolazione [in particolare configurazione impianto: livello **I** (Messa in servizio) e **S** (Specialista)].
 - Premere il tasto OK .
 - Tenere il pulsante  premuto per 3s e selezionare il livello di accesso "Messa in servizio" agendo sulla manopola .
 - Confermare con il tasto OK .

Impostare la regolazione della caldaia (consultare l'elenco delle regolazioni "Impostazione della regolazione", pag. 32).



È sconsigliato installare valvole termostatiche nella stanza di riferimento in cui si trova la sonda di temperatura ambiente. Tuttavia, e sull'impianto sono presenti valvole termostatiche, queste devono essere aperte al massimo o regolate ad un livello superiore alla normale temperatura ambiente. Altrimenti l'adattamento e/o l'ottimizzazione dell'ora di avvio potrebbero essere falsati.

Tutte le altre impostazioni "livello **U**" (utente finale) sono preimpostate di fabbrica su valori standard.

Modificarle servirà solo per soddisfare particolari esigenze dell'utilizzatore.

► Messa a punto del bruciatore

Consultare le istruzioni fornite insieme al bruciatore.

Codice 105509, Axeo Nox 25		
Ugello	Pressione pompa	Portata gasolio, bruciatore a caldo
GPH e angolo	bar	kg/h
0,55 gph - 80°S	12	2,05

Codice 105510, Axeo Nox 32		
Ugello	Pressione pompa	Portata gasolio, bruciatore a caldo
GPH e angolo	bar	kg/h
0,65 gph - 80°S	11	2,64

▼ Impostazioni degli elettrodi

Consultare le istruzioni fornite insieme al bruciatore.

▼ Impostazione aria di combustione

- Attivare la funzione "spazzacamino" (pulsante ).
- Per ottenere un rendimento ottimale della caldaia, è consigliabile adattare l'impostazione aria del bruciatore alle condizioni dell'impianto (CO₂ a 12,5% ± 0.2, indice di opacità 0).
- Dopo l'impostazione del bruciatore, ricordarsi di disattivare la funzione "spazzacamino" (pulsante .

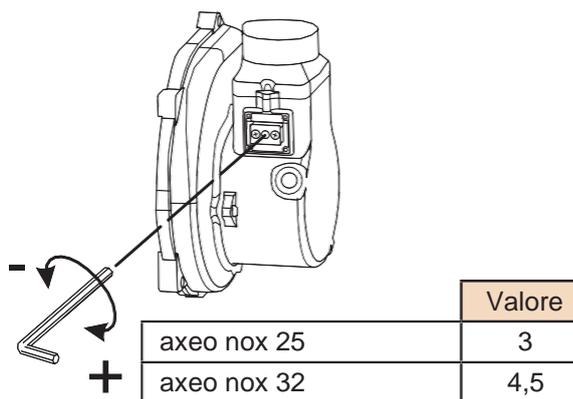


Fig. 30 - Impostazione valvola aria

► Configurazione sonda ambiente

T55 - Per configurare la sonda ambiente e collegarla alla zona di riscaldamento adeguata:

- Tenere premuto per più di 3 secondi il pulsante di presenza. La sonda ambiente mostra RU e una cifra lampeggia.
- Girare la manopola per scegliere la zona (1 o 2).



Se l'impianto è dotato di 2 sonde ambiente, collegare prima una sonda e configurarla in zona 2. Collegare quindi l'altra sonda che di default è impostata in zona 1.

- Premere il tasto di presenza, la sonda ambiente mostra P1 e una cifra che lampeggia.
- 1 : Registrazione automatica; è possibile correggere il valore impostato con il pulsante senza particolare conferma (timeout) o premendo il pulsante di regime.
- 2 : Registrazione con conferma; è possibile correggere il valore impostato solo dopo aver tenuto premuto il pulsante di regime.
- Premere il tasto di presenza, la sonda ambiente mostra P2 e una cifra che lampeggia.
- 0 : OFF; tutti gli elementi di gestione sono attivati.
- 1 : ON; i seguenti elementi di gestione sono bloccati:
 - Variazione della modalità di funzionamento del circuito di riscaldamento.
 - Impostazione del valore di comfort.
 - Cambio del livello di gestione.

La sonda ambiente mostra la scritta OFF per 3 secondi quando si preme un pulsante bloccato.

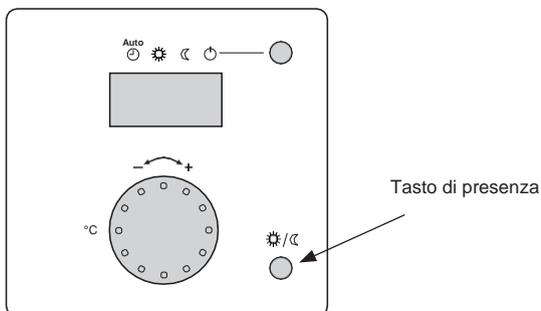


Fig. 31- Sonda ambiente

► Configurazione dispositivo ambiente radio (T58 / T78)

Consultare le istruzioni fornite insieme all'apparecchio ambiente radio.

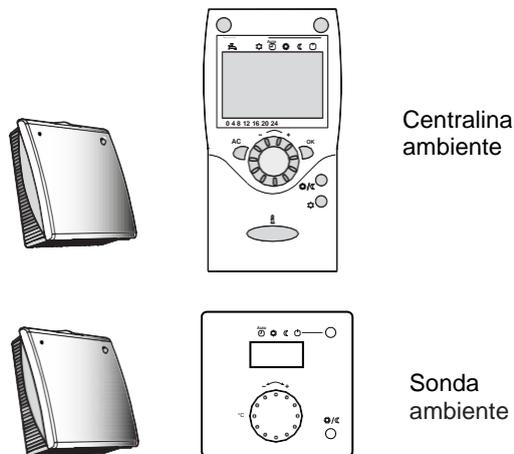


fig. 32 - Dispositivo ambiente radio



A series of horizontal dotted lines spanning the width of the page, providing a guide for handwriting practice.

Interfaccia regolazione

► Interfaccia utente

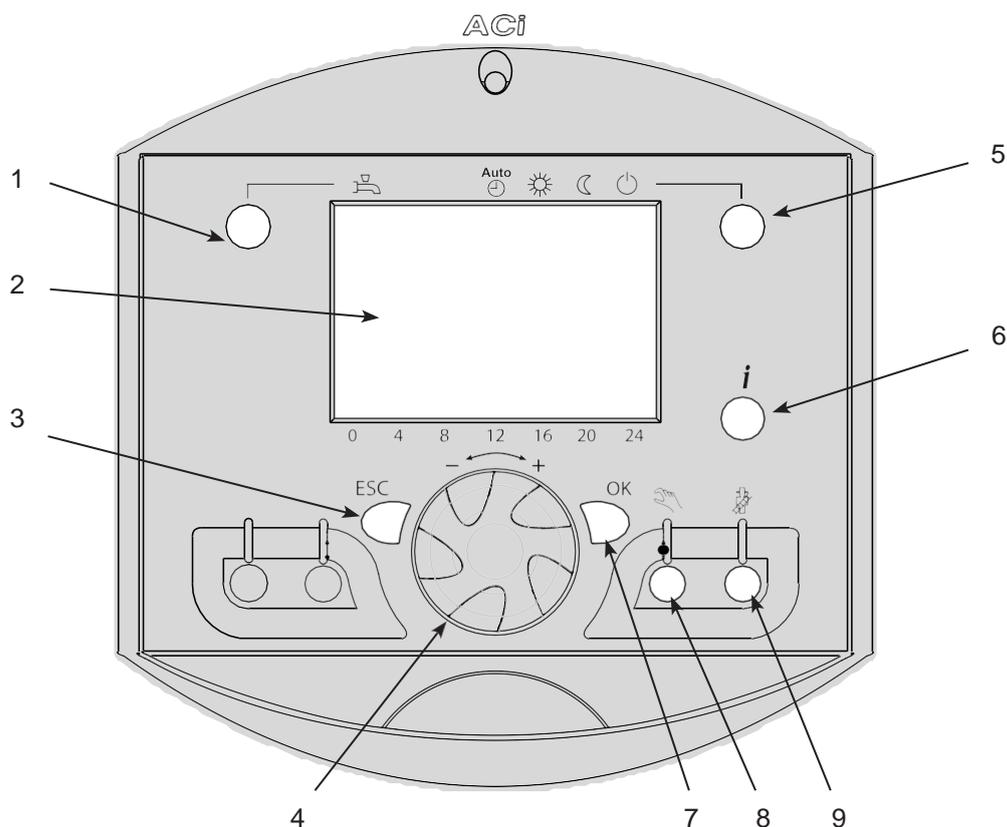


Fig. 35 - Interfaccia utente

► Sonda ambiente (opzionale) e centralina ambiente (opzionale)

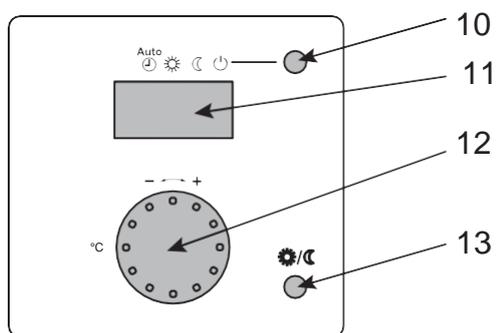


Fig. 34 - Sonda ambiente T55/T58 (opzionale)

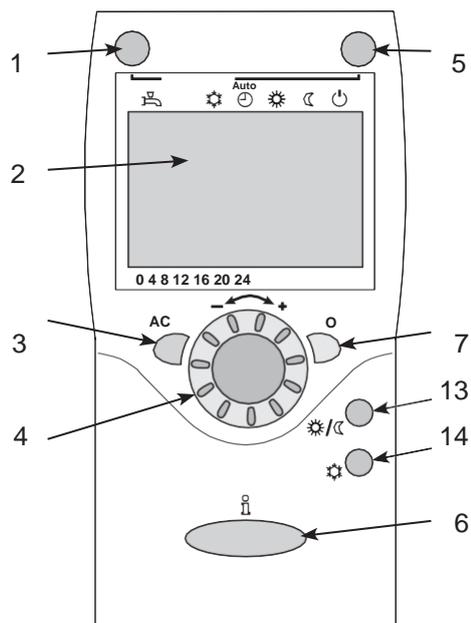


Fig. 33 - Sonda ambiente T75/ T78 (opzionale)

Rif.	Funzioni	- Definizioni delle funzioni
1	Selezione del regime di funzionamento ACS  Acceso  Arresto	<ul style="list-style-type: none"> - Se l'impianto è dotato di un serbatoio sanitario. - Acceso: Produzione ACS in funzione della programmazione oraria. - Spento: Produzione di acqua calda sanitaria durante l'arresto con funzione antigelo dell'acqua sanitaria. - Pulsante avvio manuale: Premere sul pulsante ACS per 3 sec (commutazione da "ridotta" a "comfort" fino alla seguente commutazione della programmazione oraria ACS).
2	Display digitale	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo del funzionamento, lettura della temperatura attuale, del regime di riscaldamento, di eventuali errori . - Visualizzazione delle impostazioni.
3	Uscita "ASC"	<ul style="list-style-type: none"> - Uscire dal menù.
4	Navigazione e regolazione	<ul style="list-style-type: none"> - Selezione del menù. - Impostazione dei parametri. - Impostazione della temperatura comfort.
5	Selezione del regime di riscaldamento	<ul style="list-style-type: none"> -  Riscaldamento in servizio secondo il programma di riscaldamento (commutazione automatica estate/inverno). -  Temperatura di comfort permanente. -  Temperatura ridotta permanente. -  Regime "standby" con protezione antigelo (a condizione che l'alimentazione elettrica della caldaia non venga interrotta).
6	Visualizzazione informazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Informazioni varie -  Lettura codici di errore. -  Informazioni relative alla manutenzione, al regime speciale.
7	Conferma "OK"	<ul style="list-style-type: none"> - Accesso al menù selezionato. - Conferma dell'impostazione dei parametri. - Conferma dell'impostazione della temperatura comfort.
8	Regime manuale	<ul style="list-style-type: none"> - Le uscite relè non sono più comandate dalla regolazione, ma sono regolate, a seconda della loro funzione, su uno stato predefinito della modalità manuale.
9	Funzione spazzacamino Premere brevemente (meno di 3 secondi) Test termostato sicurezza Premere a lungo (più di 3 secondi)	<ul style="list-style-type: none"> - La funzione di spazzacamino genera lo stato di funzionamento necessario per la misurazione delle emissioni (fumi). - Test termostato sicurezza: il pulsante deve restare premuto per tutta la durata del test. Se il pulsante viene rilasciato, il test si interrompe. Il test viene mostrato sul display. - Questo test può essere effettuato solo da un tecnico, poiché la caldaia viene riscaldata oltre il limite massimo di temperatura.
10	Selezione del regime di riscaldamento	<ul style="list-style-type: none"> - Riscaldamento in servizio secondo il programma di riscaldamento (commutazione automatica estate/inverno). - Temperatura comfort permanente. - Temperatura ridotta permanente. - Regime "stand by" con protezione antigelo. (a condizione che l'alimentazione elettrica della caldaia non venga interrotta).
11	Display	Controllo del funzionamento, lettura della temperatura attuale, del regime di riscaldamento, di eventuali errori.
12	Pulsante di regolazione	Impostazione della temperatura comfort.
13	Tasto di presenza	Commutazione comfort/ridotto.
14	Non contemplato	-

► Curva climatica

Il funzionamento della caldaia è soggetto alla curva climatica.

La temperatura impostata dell'acqua del circuito di riscaldamento viene regolata in funzione della temperatura esterna.

La scelta della curva climatica può essere effettuata automaticamente dalla macchina (auto-adattamento) o impostata manualmente dall'installatore (Parametri 720, 721 e 726).

Se sull'impianto sono presenti valvole termostatiche, queste devono essere aperte al massimo o regolate ad un livello superiore alla normale temperatura ambiente.

▼ Regolazione manuale

Al momento dell'installazione, la curva climatica deve essere impostata in funzione dei generatori di riscaldamento e dell'isolamento dell'abitazione.

Le curve della curva climatica mostrate (*figura 38*) si riferiscono a un valore ambiente di 20 °C.

La pendenza della curva climatica (parametro 720) determina l'impatto delle variazioni della temperatura esterna sulle variazioni della temperatura di mandata del riscaldamento. Quanto più alta è la pendenza, tanto minore è la riduzione della temperatura esterna che determina un aumento significativo della temperatura di mandata dell'acqua nel circuito di riscaldamento.

La differenza della curva climatica (parametro 721) modifica la temperatura di mandata di tutte le curve senza modificare la pendenza (*figura 36*).

Le azioni correttive in caso di assenza di comfort sono elencate nel tabella (*figura 37*).

▼ Auto-adattamento

Quando questa funzione è attivata (parametro 726), la curva climatica viene regolata automaticamente, è quindi inutile agire sulla pendenza o sulla differenza della curva climatica (parametro 720 e 721).

Al momento della prima attivazione di questa funzione, l'utente finale può provare mancanza di comfort per qualche giorno. Questo periodo, normalmente non superiore a una settimana, serve alla regolazione per determinare la pendenza e la differenza della curva climatica. In questo periodo è sconsigliato modificare il valore di temperatura impostato.

Per garantire il funzionamento dell'auto-adattamento, è necessario:

- che sia collegata una sonda ambiente,
- che il parametro influenza ambiente sia impostato tra 1 e 100% (parametro 750) (a seconda dell'impianto, la sonda ambiente potrà avere un'influenza più o meno importante sull'impostazione della curva climatica),
- che la stanza in cui è installata la sonda ambiente non abbia valvole termostatiche. In caso contrario, aprirle al massimo.

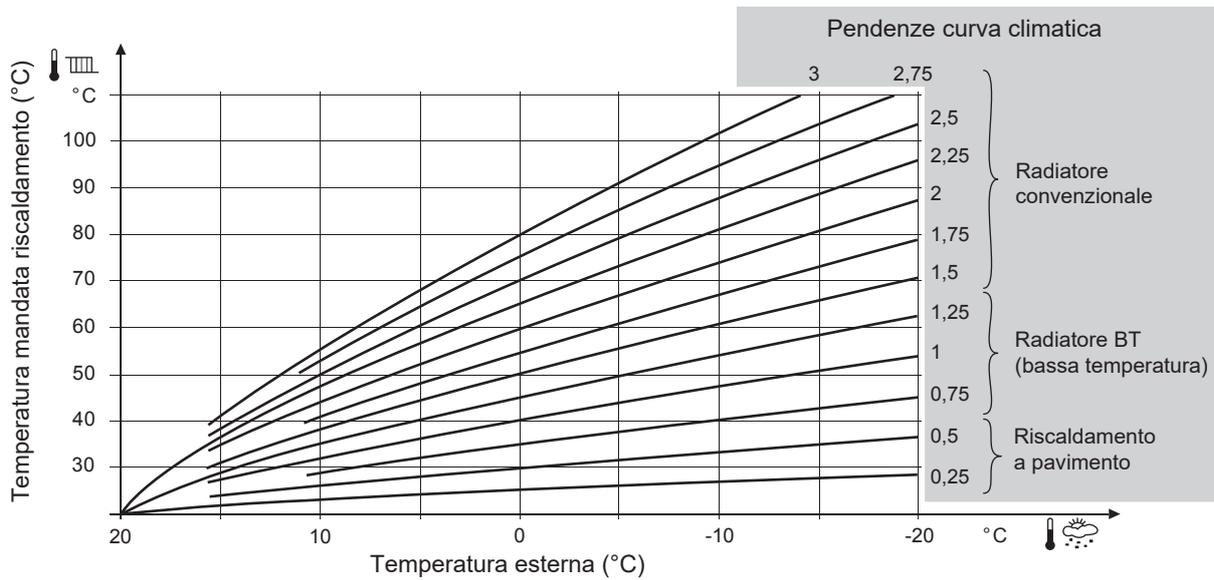


Figura 38 - Pendenza della curva di riscaldamento (riga 720)

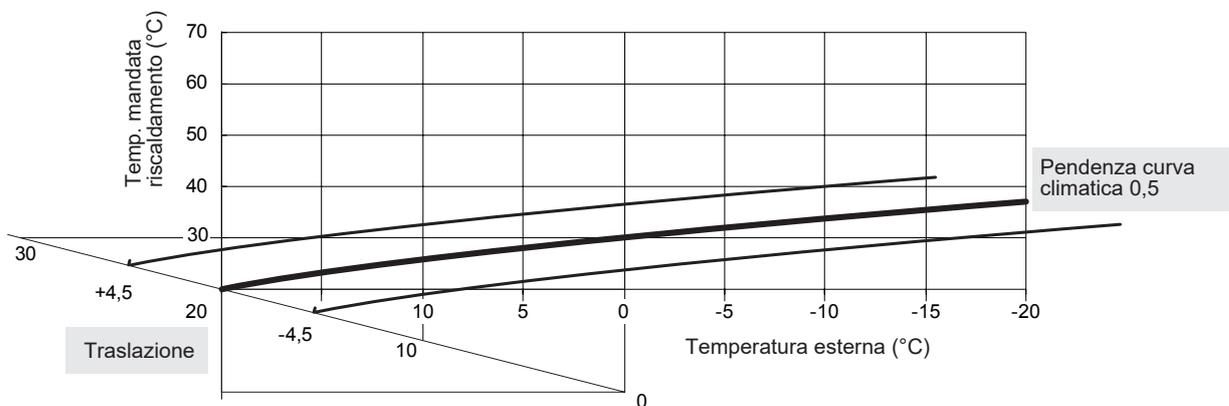


Figura 36 - Traslazione della curva di riscaldamento (riga 721)

Sensazioni...		Azioni correttive sulla curva climatica:	
... tempo mite	...tempo freddo	Pendenza (riga 720)	Differenza (riga 721)
Buono	Buono	Nessuna correzione	Nessuna correzione
Freddo	Caldo		
Freddo	Buono		
Freddo	Freddo	Nessuna correzione	
Buono	Caldo		Nessuna correzione
Buono	Freddo		Nessuna correzione
Caldo	Caldo	Nessuna correzione	
Caldo	Buono		
Caldo	Freddo		

Figura 37 - Azioni correttive in caso di assenza di comfort

Menù regolazione

► Impostazione della regolazione

▼ Informazioni generali

Solo i parametri accessibili ai livelli:

- U** Utente finale
- I** Messa in servizio
- S** Specialista

sono descritti nel presente documento.

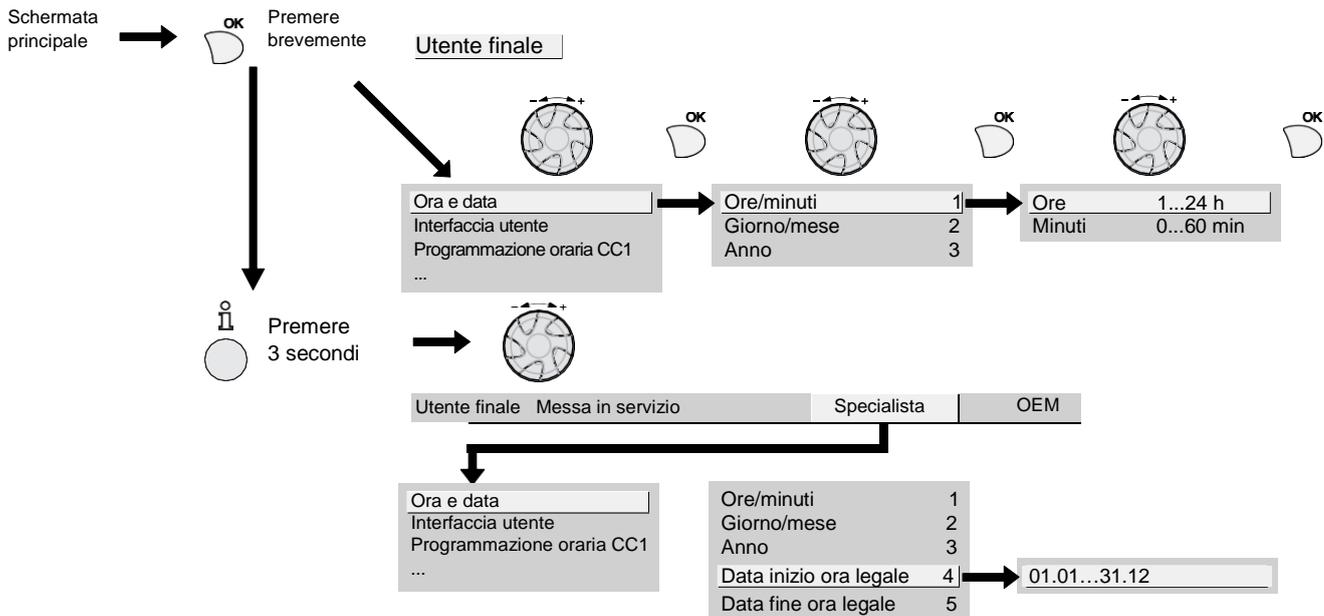
I livelli di accesso sono specificati nella seconda colonna della tabella con le lettere **U**, **I** e **S**.

I parametri OEM non sono descritti e richiedono un codice di accesso costruttore.

▼ Impostazione dei parametri:

- Scegliere il livello desiderato.
- Visualizzare l'elenco dei menù.
- Scegliere il menù desiderato.
- Far scorrere le righe di funzione.
- Scegliere la riga desiderata.
- Impostare il parametro.
- Confermare la regolazione premendo su **OK**.
- Per tornare al menù, premere su **ESC**.

Se non viene effettuata alcuna regolazione per 8 minuti, il display ritorna automaticamente alla schermata principale.



► Elenco delle righe di funzione (regolazioni, diagnostica, stato)

Riga	Funzione	Intervallo di regolazione o di visualizzazione	Incremento di regolazione	Impostazione di base
Ora e data				
1	U Ore/minuti	00:00... 23:59	1	
2	U Giorno/mese	01:01... 31,12	1	
3	U Anno	1900... 2099	1	
5	S Inizio ora legale (giorno/mese)	01:01... 31,12	1	25,03
6	S Fine ora legale (giorno/mese)	01:01... 31,12	1	25,10
Il cambiamento di ora apparirà alle 3:00 la prima domenica dopo la data impostata.				
Interfaccia utente				
20	U Lingua	English, Français, Italiano, Nederlands		Italiano
22	S Info	Temporaneo Permanente		Temporaneo
26	S Blocco attività	Spento Acceso		Spento
27	S Blocco programmazione	Spento Acceso		Spento

Riga	Funzione	Intervallo di regolazione o di visualizzazione	Incremento di regolazione	Impostazione di base
Programmazione oraria riscaldamento, circuito 1				
500	U Preselezione giorno/settimana	Lun-Dom, Lun-Ven, Sab-Dom, Lunedì Martedì...		Lun-Dom
501	U 1a fase (in servizio)	00:00... --:--	10 min	06:00
502	U 1a fase (fuori servizio)	00:00... --:--	10 min	22:00
503	U 2a fase (in servizio)	00:00... --:--	10 min	--:--
504	U 2a fase (fuori servizio)	00:00... --:--	10 min	--:--
505	U 3a fase (in servizio)	00:00... --:--	10 min	--:--
506	U 3a fase (fuori servizio)	00:00... --:--	10 min	--:--
516	U Recupero impostazioni standard	no, sì		no

I valori standard, memorizzati nella regolazione, sostituiscono e annullano i programmi di riscaldamento personalizzati. Le impostazioni personalizzate vengono quindi perdute.

Programmazione oraria 2/ CC2

Se l'impianto è composto da un 2° circuito su **valvola**

520	U Preselezione giorno/settimana	Lun-Dom, Lun-Ven, Sab-Dom, Lunedì Martedì...		Lun-Dom
521	U 1a fase (in servizio)	00:00... --:--	10 min	06:00
522	U 1a fase (fuori servizio)	00:00... --:--	10 min	22:00
523	U 2a fase (in servizio)	00:00... --:--	10 min	--:--
524	U 2a fase (fuori servizio)	00:00... --:--	10 min	--:--
525	U 3a fase (in servizio)	00:00... --:--	10 min	--:--
526	U 3a fase (fuori servizio)	00:00... --:--	10 min	--:--
536	U Recupero impostazioni standard	no, sì		no

I valori standard, memorizzati nella regolazione, sostituiscono e annullano i programmi di riscaldamento personalizzati. Le impostazioni personalizzate vengono quindi perdute.

Programmazione oraria 3/ CCP

Se l'impianto è composto da un 2° circuito su **pompa**

540	U Preselezione giorno/settimana	Lun-Dom, Lun-Ven, Sab-Dom, Lunedì Martedì...		Lun-Dom
541	U 1a fase (in servizio)	00:00... --:--	10 min	06:00
542	U 1a fase (fuori servizio)	00:00... --:--	10 min	22:00
543	U 2a fase (in servizio)	00:00... --:--	10 min	--:--
544	U 2a fase (fuori servizio)	00:00... --:--	10 min	--:--
545	U 3a fase (in servizio)	00:00... --:--	10 min	--:--
546	U 3a fase (fuori servizio)	00:00... --:--	10 min	--:--
556	U Recupero impostazioni standard	no, sì		no

I valori standard, memorizzati nella regolazione, sostituiscono e annullano i programmi di riscaldamento personalizzati. Le impostazioni personalizzate vengono quindi perdute.

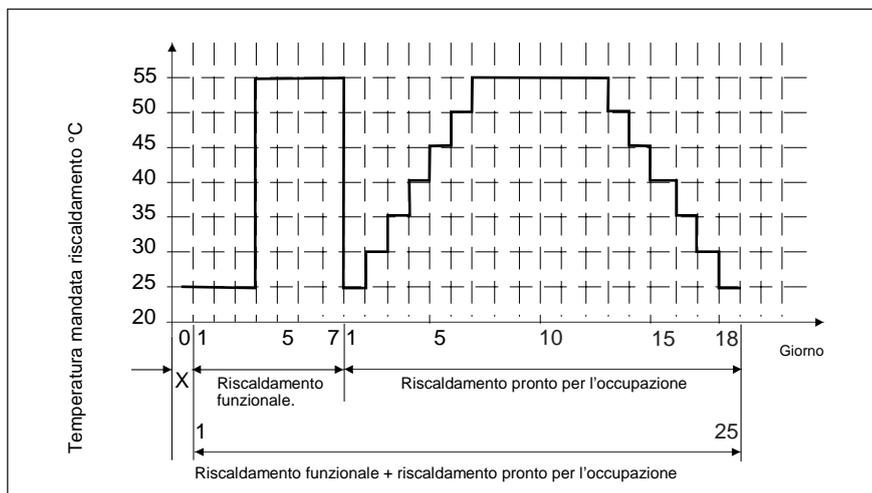
Riga	Funzione	Intervallo di regolazione o di visualizzazione	Incremento di regolazione	Impostazione di base
Programmazione oraria 4/ ACS				
Se l'impianto è dotato di un serbatoio sanitario (presente solo con l'opzione kit sanitario).				
560	U	Preselezione giorno/settimana	Lun-Dom, Lun-Ven, Sab-Dom, Lunedì Martedì...	Lun-Dom
561	U	1a fase (in servizio)	00:00... --:--	10 min 06:00
562	U	1a fase (fuori servizio)	00:00... --:--	10 min 22:00
563	U	2a fase (in servizio)	00:00... --:--	10 min --:--
564	U	2a fase (fuori servizio)	00:00... --:--	10 min --:--
565	U	3a fase (in servizio)	00:00... --:--	10 min --:--
566	U	3a fase (fuori servizio)	00:00... --:--	10 min --:--
576	U	Recupero impostazioni standard	no, sì	no
I valori standard, memorizzati nella regolazione, sostituiscono e annullano i programmi di riscaldamento personalizzati. Le impostazioni personalizzate vengono quindi perdute.				
Vacanza, circuito 1				
642	U	Data di inizio vacanza (giorno/mese).	01:01... 31,12	1
643	U	Data di fine vacanza (giorno/mese).	01:01... 31,12	1
648	U	Regime di riscaldamento durante le vacanze	Protezione antigelo, ridotto	Protezione antigelo
Vacanza, circuito 2 / CC2				
Se l'impianto è composto da un 2° circuito su valvola				
652	U	Data di inizio vacanza (giorno/mese).	01:01... 31,12	1
653	U	Data di fine vacanza (giorno/mese).	01:01... 31,12	1
658	U	Regime di riscaldamento durante le vacanze	Protezione antigelo, ridotto	Protezione antigelo
Vacanza, circuito P / CCP				
Se l'impianto è composto da un 2° circuito su pompa				
662	U	Data di inizio vacanza (giorno/mese).	01:01... 31,12	1
663	U	Data di fine vacanza (giorno/mese).	01:01... 31,12	1
668	U	Regime di riscaldamento durante le vacanze	Protezione antigelo, ridotto	Protezione antigelo
Regolazione riscaldamento, circuito 1				
710	U	Impostazione comfort	da temperatura ridotta ... a temperatura comfort massimo	0,5 °C 20 °C
712	U	Valore ridotto	da temperatura antigelo ... a temperatura comfort	0,5 °C 17 °C
714	U	Valore "antigelo"	da 4 °C... a temperatura ridotta	0,5 °C 8 °C
716	S	Impostazione comfort massimo	di temperatura comfort a 35°C	1 °C 28 °C
720	I	Pendenza della curva di riscaldamento (<i>figura 38, pag. 31</i>)	0,1... 4	0,02 1,5
721	I	Traslazione della curva di riscaldamento	-4,5°C 4,5 °C	0,5 °C 0
726	I	Autoadattamento della curva (Vedere § "Auto-adattamento", pagina 30).	Spento, Acceso	Spento
730	I	Limite di riscaldamento estate/inverno	8°C 30 °C	0,5 °C 18 °C
Quando la media delle temperature esterne delle ultime 24 ore raggiunge i 18 °C, il regolatore interrompe il riscaldamento (come misura di risparmio). Durante il regime estate, il display indica "Eco". Questa funzione è attiva solo in regime automatico.				
732	S	Limite di riscaldamento giornaliero	-10°C 10 °C	1 °C - - -
Non modificare				
740	I	Valore di mandata min	8... 95 °C	1 °C 8 °C
741	I	Valore di mandata massimo	8... 95 °C	1 °C 80 °C
Riscaldamento a pavimento = 50 °C Radiatori = 80 °C Nota importante: Il limite massimo non è una funzione di sicurezza necessaria come per il riscaldamento a pavimento.				

Riga	Funzione	Intervallo di regolazione o di visualizzazione	Incremento di regolazione	Impostazione di base
750	S Influenza della temperatura ambiente Se l'impianto è dotato di una sonda ambiente: Questa funzione consente di scegliere l'influenza della temperatura ambiente sulla regolazione. Se non è stato inserito alcun valore, la regolazione si effettua solo in base alla curva climatica. Se il parametro è fissato al 100%, la regolazione avviene solo sulla temperatura ambiente.	1%... 100%	1%	50%
780	S Abbassamento accelerato Durante l'abbassamento accelerato, il circolatore del circuito di riscaldamento viene arrestato e, nel caso di circuiti con valvola miscelatrice, questa è chiusa. L'abbassamento accelerato è possibile con o senza sonda ambiente.	Spento fino a valore ridotto, fino a valore antigelo		Spento
790	S Ottimizzazione massima all'avvio (avvio anticipato per raggiungere il livello di comfort).	0... 360 min	10 min	180 min
791	S Ottimizzazione massima allo spegnimento (Arresto anticipato per passare dalla temperatura di comfort alla temperatura ridotta)	0... 360 min	10 min	30 min
800	S Inizio aumento regime ridotto	-30... 10 °C	1 °C	--
801	S Fine aumento regime ridotto	-30... 10 °C	1 °C	-15 °C
834	S Tempo corsa servo motore	30... 873 s	1 s	240 s

850 I Asciugatura controllata rivestimento

- Spento = interruzione anticipata del programma in corso, programma inattivo
- Riscaldamento funzionale.
- Riscaldamento pronto per l'occupazione
- Riscaldamento funzionale + riscaldamento pronto
- Riscaldamento pronto + riscaldamento funzionale
- Manuale

La modalità manuale consente di programmare l'asciugatura del rivestimento. La funzione termina automaticamente dopo 25 giorni.



Rispettare le norme e le indicazioni del costruttore dell'edificio! Il buon funzionamento di questa funzione è possibile solo con una corretta installazione correttamente (idraulica, elettrica e regolazioni)! La funzione può essere interrotta anticipatamente con impostazione su "Spento".

851 S Valore asciugatura manuale rivestimento (se riga 850 = manuale)

0... 95 °C

1 °C

25 °C

Questa funzione consente di personalizzare la temperatura di asciugatura del pannello. Questa temperatura rimane fissa. Il programma di asciugatura del pannello si ferma automaticamente dopo 25 giorni di funzionamento.

Riga	Funzione	Intervallo di regolazione o di visualizzazione	Incremento di regolazione	Impostazione di base
Regolazione riscaldamento, circuito 2/CC2				
Se l'impianto è composto da un 2° circuito su valvola				
1010	U Impostazione comfort	da temperatura ridotta ... a temperatura comfort massimo	0,5 °C	20 °C
1012	U Valore ridotto	da temperatura antigelo ... a temperatura comfort	0,5 °C	17 °C
1014	U Valore "antigelo"	da 4 °C... a temperatura ridotta	0,5 °C	8 °C
1016	S Impostazione comfort massimo	da temperatura comfort a 35°C	1 °C	28 °C
1020	I Pendenza della curva di riscaldamento (<i>figura 38, pag. 31</i>)	0,1... 4	0,02	1,5
1021	I Traslazione della curva di riscaldamento	-4,5... 4,5 °C	0,5 °C	0
1026	I Auto-adattamento della curva (vedere § "Auto-adattamento", pagina 30)	Spento, Acceso		Spento
1030	I Limite di riscaldamento estate/inverno	8... 30 °C	0,5 °C	18 °C
Quando la media delle temperature esterne delle ultime 24 ore raggiunge i 18 °C, il regolatore interrompe il riscaldamento (come misura di risparmio). Durante il regime estate, il display indica "Eco". Questa funzione è attiva solo in regime automatico.				
1032	S Limite di riscaldamento giornaliero	-10... 10 °C	1 °C	-3 °C
Durante la mezza stagione, questa funzione consente di derogare parzialmente alla commutazione estate/inverno. Se si aumenta il valore, la commutazione sul regime di estate viene ritardata. Se si diminuisce il valore, la commutazione sul regime di estate viene anticipata. Questa funzione è attiva solo in regime automatico.				
1040	I Valore di mandata min	8... 95 °C	1 °C	8 °C
1041	I Valore di mandata massimo	8... 95 °C	1 °C	80 °C
Riscaldamento a pavimento = 50 °C Radiatori = 80 °C Nota importante: Il limite massimo non è una funzione di sicurezza necessaria come per il riscaldamento a pavimento.				
1050	S Influenza della ambiente	1%... 100 %	1 %	50 %
Se l'impianto è dotato di una sonda ambiente: Questa funzione consente di scegliere l'influenza della temperatura ambiente sulla regolazione. Se non è stato inserito alcun valore, la regolazione si effettua solo in base alla curva climatica. Se il parametro è fissato al 100%, la regolazione avviene solo sulla temperatura ambiente.				
1080	S Abbassamento accelerato	Spento, fino a valore ridotto, fino a valore antigelo		Fino a valore ridotto
Durante l'abbassamento accelerato, il circolatore del circuito di riscaldamento viene arrestato e, nel caso di circuiti con valvola miscelatrice, questa è chiusa. L'abbassamento accelerato è possibile con o senza sonda ambiente.				
1090	S Ottimizzazione massima allo spegnimento	0... 360 min	10 min	120 min
1091	S Ottimizzazione massima allo spegnimento	0... 360 min	10 min	60 min
1100	S Inizio aumento regime ridotto	-30... 10 °C, --°C	1 °C	--
1101	S Fine aumento regime ridotto	-30... 10 °C, --°C	1 °C	-15 °C
Queste funzioni (1100 e 1101) servono principalmente negli impianti di riscaldamento che non presentano grandi riserve di potenza (per es. case con ridotto consumo energetico). In caso di temperature esterne basse, la messa in temperatura di comfort richiederebbe troppo tempo. La rilevazione del valore ridotto si oppone a un raffreddamento eccessivo delle stanze, per ridurre la durata della messa in temperatura al momento del passaggio al valore di comfort.				
1134	S Tempo corsa servo motore	30... 873 s	1 s	240 s

Riga	Funzione	Intervallo di regolazione o di visualizzazione	Incremento di regolazione	Impostazione di base
1150	I Asciugatura controllata rivestimento (vedere diagramma <i>riga 850</i>) - Spento = interruzione anticipata del programma in corso, programma inattivo - Riscaldamento funzionale. - Riscaldamento pronto per l'occupazione - Riscaldamento funzionale + riscaldamento pronto - Riscaldamento pronto + riscaldamento funzionale - Manuale La modalità manuale consente di programmare l'asciugatura del rivestimento. La funzione termina automaticamente dopo 25 giorni.			Spento
1151	S Valore asciugatura manuale rivestimento (se riga 1150 = manuale)	0... 95 °C	1 °C	25 °C
Questa funzione consente di personalizzare la temperatura di asciugatura del pannello. Questa temperatura rimane fissa. Il programma di asciugatura del pannello si ferma automaticamente dopo 25 giorni di funzionamento.				
Regolazione riscaldamento, circuito P/CCP				
Se l'impianto è composto da un 2° circuito su pompa				
1300	U Regime	Protezione, Automatico ridotto, comfort		Automatica
1310	U Impostazione comfort	da temperatura ridotta ... a temperatura comfort massimo	0,5 °C	20 °C
1312	U Valore ridotto	da temperatura antigelo ... a temperatura comfort	0,5 °C	17 °C
1314	U Valore "antigelo"	da 4 °C... a temperatura ridotta	0,5 °C	8 °C
1316	S Impostazione comfort massimo	da temperatura comfort a 35°C	1 °C	28 °C
1320	I Pendenza della curva di riscaldamento (<i>figura 38, pag. 31</i>)	0,1... 4	0,02	1,5
1321	I Traslazione della curva di riscaldamento	-4,5... 4,5 °C	0,5 °C	0
1326	I Auto-adattamento della curva (vedere § "Auto-adattamento", pagina 30)	Spento, Acceso		Spento
1330	I Limite di riscaldamento estate/inverno	8... 30 °C	0,5 °C	18 °C
Quando la media delle temperature esterne delle ultime 24 ore raggiunge i 18 °C, il regolatore interrompe il riscaldamento (come misura di risparmio). Durante il regime estate, il display indica "Eco". Questa funzione è attiva solo in regime automatico.				
1332	S Limite di riscaldamento giornaliero	-10... 10 °C	1 °C	-3 °C
Durante la mezza stagione, questa funzione consente di derogare parzialmente alla commutazione estate/inverno. Se si aumenta il valore, la commutazione sul regime di estate viene ritardata. Se si diminuisce il valore, la commutazione sul regime di estate viene anticipata. Questa funzione è attiva solo in regime automatico.				
1340	I Valore di mandata min	8... 95 °C	1 °C	8 °C
1341	I Valore di mandata massimo	8... 95 °C	1 °C	80 °C
Radiator = 80 °C				
1350	S Influenza della ambiente	1%... 100 %	1 %	50 %
Se l'impianto è dotato di una sonda ambiente: Questa funzione consente di scegliere l'influenza della temperatura ambiente sulla regolazione. Se non è stato inserito alcun valore, la regolazione si effettua solo in base alla curva climatica. Se il parametro è fissato al 100%, la regolazione avviene solo sulla temperatura ambiente.				
1380	S Abbassamento accelerato	Spento, fino a valore ridotto, fino a valore antigelo		Fino a valore ridotto
Durante l'abbassamento accelerato, il circolatore del circuito di riscaldamento viene arrestato e, nel caso di circuiti con valvola miscelatrice, questa è chiusa. L'abbassamento accelerato è possibile con o senza sonda ambiente.				
1390	S Ottimizzazione massima allo spegnimento	0... 360 min	10 min	120 min
1391	S Ottimizzazione massima allo spegnimento	0... 360 min	10 min	60 min

Riga	Funzione	Intervallo di regolazione o di visualizzazione	Incremento di regolazione	Impostazione di base	
1400	S	Inizio aumento regime ridotto	-30... 10 °C, --°C	1 °C	--
1401	S	Fine aumento regime ridotto	-30... 10 °C, --°C	1 °C	-15 °C

Queste funzioni (1400 e 1401) servono principalmente negli impianti di riscaldamento che non presentano grandi riserve di potenza (per es. case con ridotto consumo energetico). In caso di temperature esterne basse, la messa in temperatura di comfort richiederebbe troppo tempo. La rilevazione del valore ridotto si oppone a un raffreddamento eccessivo delle stanze, per ridurre la durata della messa in temperatura al momento del passaggio al valore di comfort.

Acqua calda sanitaria

Se l'impianto è dotato di un serbatoio sanitario (presente solo con l'opzione kit sanitario).

1610	U	Temperatura ambiente ACS comfort	(valore ridotto definito alla riga 1612) ... 80 °C	1	55 °C
1612	S	Valore temperatura ACS ridotto	8°C (valore ridotto definito alla riga 1610)	1	40 °C
1620	I	Liberazione ACS,	24h/24 Progr. orarie circ. risc. Programmazione oraria 4/ ACS		Programmazione oraria 4/ ACS

24h/24: La temperatura dell'ACS è mantenuta sempre alla temperatura comfort ACS..

Progr. orarie circuito risc. : La produzione di ACS segue la programmazione oraria della temperatura ambiente (con 1 ora di anticipo all'avvio).

Programmazione oraria 4/ ACS: La programmazione ACS è indipendente dalla programmazione del circuito di riscaldamento.

1630	S	Priorità carico ACS	Assoluta, variabile, nessuna, MC variabile PC assoluta		MC variabile, PC assoluta
1640	I	Funzione antilegionella	Spento, Periodica (secondo la riga 1641) Giorno della settimana fisso (secondo riga 1642)		Spento
1641	S	Periodicità del ciclo antilegionella	Da 1 a 6	1 giorno	6
1642	S	Giorno di funzionamento del ciclo antilegionella	lun, mar,... dom		Domenica
1660	S	Liberazione circolatore sanitario	Programmazione oraria 3/ CCP Liberazione ACS Programmazione oraria 4/ ACS		Liberazione ACS

Caldaia

2210	S	Valore min	Da 40 °C a valore massimo (riga 2212)	1 °C	40 °C
2212	I	Valore max	Da valore min (riga 2210) a 90 °C	1 °C	90 °C

Serbatoio ACS

5024	S	Differenziale di commutazione	0... 20 °C	1 °C	7 °C
------	---	-------------------------------	------------	------	------

Configurazione impianto

5890	I	Uscita mediante relè QX1 Nessuna - Pompa di circolazione Q4 - Resist. elett. ACS K6 - Pompa collettore Q5 - Pompa H1 Q15 - Pompa caldaia Q1 - Pompa di bypass Q12 - Uscita allarme K10 - 2° piano pompa CC1 Q21 - 2° piano pompa CC2 Q22 - 2° piano pompa CCP Q23 - Pompa CCP Q20 - Pompa H2 Q18			Pompa circolazione Q4
------	---	---	--	--	------------------------------

Se l'impianto è dotato di un serbatoio sanitario e di un circuito sanitario:

Pompa di circolazione Q4: Se collegamento di un circolatore circuito sanitario sul morsetto QX1

Se l'impianto è dotato di un 2° circuito su **pompa:**

Pompa CCP Q20: Se collegamento di un circolatore riscaldamento sul morsetto QX1

Riga	Funzione	Intervallo di regolazione o di visualizzazione	Incremento di regolazione	Impostazione di base
5950	I Funzione ingresso H1 1) Commutazione regime CC+ACS - 2) Commutazione regime CC - 3) Commutazione regime CC1 - 4) Commutazione regime CC2 * - 5) Commutazione regime CCP - 6) Blocco generatore - 7) Segnalazione allarme/errore* - 8) Valore min. di mandata* - 9) Domanda di calore 10 V * - 10) Misura della pressione 10 V * - 11) Termostato ambiente CC1 - 12) Termostato ambiente CC2 - 13) Termostato ambiente CC3* *Funzioni non utilizzate <u>Commutazione regime:</u> • Circuito di riscaldamento: I regimi dei circuiti di riscaldamento sono commutati sulla modalità protezione quando il contatto collegato al morsetto H1 (ad es. commutatore telefonico) è chiuso. • Acqua calda sanitaria: Un blocco del carico acqua calda sanitaria viene effettuato solo nell'impostazione 1) CC + ACS.			Termostato ambiente CC1
5951	S Senso di azione contatto H1 Contatto riposo (NC): il contatto normalmente è chiuso e deve essere aperto per attivare la funzione scelta. Contatto lavoro (NO): il contatto normalmente è aperto e deve essere chiuso per attivare la funzione scelta.	Contatto riposo (NC), contatto lavoro (NO)		Contatto lavoro
5960	I Funzione ingresso H2 1) Commutazione regime CC+ACS - 2) Commutazione regime CC - 3) Commutazione regime CC1 - 4) Commutazione regime CC2 * - 5) Commutazione regime CCP - 6) Blocco generatore - 7) Segnalazione allarme/errore* - 8) Valore min. di mandata* - 9) Domanda di calore 10 V * - 10) Misura della pressione 10 V * - 11) Termostato ambiente CC1 - 12) Termostato ambiente CC2 - 13) Termostato ambiente CC3* *Funzioni non utilizzate			Termostato ambiente CC2
5961	S Senso di azione contatto H2	Contatto riposo (NC), contatto lavoro (NO)		Contatto lavoro
6100	S Correzione sonda T° esterna	-3... 3 °C	1 °C	0 °C
6120	S Protezione antigelo dell'impianto	Spento, Acceso		Acceso
6205	S Reinizializzazione parametri	No, sì		No
6220	S Versione software	0... 99		-
6222	S Ore di funzionamento	00:00... 2033:00	h	-
Errore				
6800	S Storico 1	Data, ora, codice errore		
6802	S Storico 2	Data, ora, codice errore		
6804	S Storico 3	Data, ora, codice errore		
6806	S Storico 4	Data, ora, codice errore		
6808	S Storico 5	Data, ora, codice errore		
6810	S Storico 6	Data, ora, codice errore		
6812	S Storico 7	Data, ora, codice errore		
6814	S Storico 8	Data, ora, codice errore		
6816	S Storico 9	Data, ora, codice errore		
6818	S Storico 10	Data, ora, codice errore		
Manutenzione/ Regime speciale				
7130	U Funzione spazzacamino	Spento, Acceso		Spento
7150	I Simulazione temperatura esterna	-50... 50 °C	1 °C	--

Riga	Funzione	Intervallo di regolazione o di visualizzazione	Incremento di regolazione	Impostazione di base
Test ingressi / uscite				
7700	I Test relè			Nessun test
<p>Il test consiste nel comandare uno a uno i relè del regolatore e nel verificarne le uscite. Permette di controllare il funzionamento dei relè e il cablaggio corretto (a tal fine occorre verificare che ciascun apparecchio funzioni sull'impianto).</p> <p>Nessun test, Tutto e SPENTO, 1° velocità bruciatore T2, Pompa ACS Q3, Pompa CC Q2, Valvola miscelatrice CH aperta. Y1, Valvola miscelatrice CH chiusa. Y2, Uscita mediante relè QX23 modulo 1*, Uscita mediante relè QX21 modulo 1*, Uscita mediante relè QX22 modulo 1*, Uscita tramite relè QX1.</p> <p>*Funzioni non utilizzate</p>				
<p>Il display mostra il simbolo "chiave". Premendo il tasto Info viene visualizzato "errore 368".</p> <p>Attenzione! Durante il test, l'elemento testato è sottoposto a tensione elettrica.</p>				
7730	I Temperatura esterna (B9)	-50... 50 °C		0
7732	I Temperatura mandata B1	0... 140 °C		--
7734	I Sonda di temperatura BX21 modulo 1	0... 140 °C		--
7750	I Temperatura ACS B3	0... 140 °C		--
7760	I Temperatura caldaia B2	0... 140 °C		--
7820	I Sonda di temperatura BX1			
7821	I Sonda di temperatura BX2			
7841	I Stato contatto H1	Aperto, chiuso		Aperto
7846	I Stato contatto H2	Aperto, chiuso		Aperto
7870	I Guasto bruciatore S3	0 V, 230 V		0 V
7881	I 1° velocità del bruciatore E1	0 V, 230 V		0 V
Stato				
8000	I Stato circuito riscaldamento 1			0
8001	I Stato circuito riscaldamento 2			0
8002	I Stato circuito riscaldamento P			0
8003	I Stato circuito ACS			0
8005	I Stato caldaia			0
Diagnostica generatore				
8300	I 1° velocità del bruciatore T2	Spento, Acceso		Spento
8310	I Temperatura caldaia	0... 140 °C		--
8311	I Valore caldaia	0... 140 °C		--
8330	I Ore funz. 1° piano	00:00... 2730:15 h		--
8331	I Contatore avvio 1° piano	0... 199999		--
Diagnostica consumatore				
8700	U Temperatura esterna	-50... 50 °C		
8703	U Temperatura esterna attenuata RAZ (azzeramento)? no, si	-50... 50 °C		
<p>È la media della temperatura esterna su un periodo di 24 ore. Questo valore è utilizzato per la commutazione automatica estate/inverno (riga 730).</p>				
8704	U Temperatura esterna mista	-50... 50 °C		
<p>La temperatura esterna mista è una combinazione della temperatura esterna attuale e della "temperatura esterna media" calcolata dal regolatore. Questo valore è utilizzato per il calcolo di la temperatura di mandata.</p>				
8730	I Pompa CC1 Q2	Spento, Acceso		Spento
8731	I Valvola miscelatrice CC1 aperta Y1	Spento, Acceso		Spento
8732	I Valvola miscelatrice CC1 chiusa Y2	Spento, Acceso		Spento

Riga	Funzione	Intervallo di regolazione o di visualizzazione	Incremento di regolazione	Impostazione di base
8740	U Temperatura ambiente 1	0... 50 °C		20 °C
8741	U Calore temperatura ambiente 1	4... 35 °C		20 °C
8743	U Temperatura mandata 1	0... 140 °C		60 °C
8744	U Valore temperatura mandata 1	0... 140 °C		60 °C
8760	I Pompa CC2 Q6	Spento, Acceso		Spento
8761	I Valvola miscelatrice CC2 aperta Y5	Spento, Acceso		Spento
8762	I Valvola miscelatrice CC2 chiusa Y6	Spento, Acceso		Spento
8770	U Temperatura ambiente 2	0... 50 °C		20 °C
8771	U Calore temperatura ambiente 2	4... 35 °C		20 °C
8773	U Temperatura mandata 2	0... 140 °C		60 °C
8774	U Valore temperatura mandata 2	0... 140 °C		60 °C
8800	U Temperatura mandata P	0... 140 °C		20 °C
8801	U Valore temperatura ambiente P	4... 35 °C		20 °C
8803	U Temperatura mandata P	0... 140 °C		60 °C
8820	I Pompa ACS Q3	Spento, Acceso		Spento
8830	U Temperatura ACS	0... 140 °C		
8831	U Valore temperatura ACS	5... 80 °C		55 °C
9031	I Uscita relè QX1	Spento, Acceso		Spento

Informazioni e diagnostica guasti

Il tasto Info **i** permette di visualizzare varie informazioni.

A seconda del tipo di apparecchio, la configurazione e lo stato di funzionamento, alcune righe di informazioni possono non essere disponibili.

► Messaggi di errore

I malfunzionamenti o i guasti della caldaia sono segnalati dal display dell'interfaccia utente.

Il display mostra il simbolo 

Premere il tasto **i** per ottenere dettagli sull'origine del malfunzionamento.

Quando l'errore è risolto, i malfunzionamenti sono azzerati automaticamente.

Codice errore	Descrizione dell'errore
10	Errore sonda temperatura esterna.
20	Errore sonda temperatura caldaia.
30	Errore sonda temperatura mandata 1.
32	Errore sonda temperatura mandata 2.
50	Errore sonda temperatura ACS 1.
60	Errore sonda temperatura ambiente 1.
65	Errore sonda temperatura ambiente 2.
83	Filo BSB, cortocircuito.
85	Errore di comunicazione radio BSB.
98	Errore modulo di estensione 1 (messaggio di sintesi allarmi).
109	Errore monitoraggio temperatura caldaia.
121	Allarme temperatura mandata 1(CC1).
122	Allarme temperatura mandata 2(CC2).
127	La temperatura antilegionella non è raggiunta.
131	Guasto bruciatore.
146	Errore configurazione sonda / organo di regolazione.
171	Allarme Ingresso H1 attivato.
172	Allarme Ingresso H2 attivato.

► Messaggi di manutenzione

I messaggi di manutenzione sono segnalati dal display dell'interfaccia utente.

Il display mostra il simbolo 

Codice manutenzione	Descrizione manutenzione
1	Manutenzione bruciatore (ore di funzionamento).
2	Manutenzione bruciatore (N. avvii).
3	Manutenzione bruciatore (intervallo: N. mesi per la manutenzione).

► Informazioni

Riga	Denominazione informazioni
	Temperatura ambiente.
	Stato caldaia.
	Stato ACS.
	Stato circuito riscaldamento 1.
	Stato circuito riscaldamento 2.
	Stato circuito riscaldamento P.
8310	Temperatura caldaia.
8700	Temperatura esterna.
8741	Valore ambiente 1.
8743	Temperatura mandata 1.
8744	Valore di mandata 1.
8771	Valore ambiente 2.
8773	Temperatura mandata 2.
8774	Valore di mandata 2.
8801	Valore ambiente P.
8803	Valore di mandata P.
8830	Temperatura ACS.



Prima di qualsiasi intervento, assicurarsi che l'alimentazione elettrica generale sia staccata.

Energia accumulata: dopo aver scollegato le alimentazioni, attendere 1 minuto prima di accedere alle parti interne del dispositivo.



► Funzione “manuale” per funzionamento d'emergenza o impostazione

Questa funzione è utile per un funzionamento di emergenza o per effettuare la manutenzione del bruciatore e la misurazione periodica dei gas fumi (se l'impianto è dotato di riscaldamento a pavimento).

- Premere il tasto

Il display mostra il simbolo “manutenzione/regime speciale” e il codice 301: Regime manuale”.

In regime manuale la regolazione è fuori servizio, il bruciatore e i circolatori funzionano. Il servomotore deve essere comandato manualmente.

Per impostare i valori:

Premere il tasto Informazioni **i**.

Per uscire dalla funzione “manuale”:

Premere il pulsante (il funzionamento avviene normalmente secondo il regime scelto).

► Funzione spazzacamino

Questa funzione è utile per effettuare la manutenzione del bruciatore e per misurare periodicamente i gas dei fumi.

- Premere il tasto

Il display mostra il simbolo “manutenzione/regime speciale” e il codice 303: Funzione spazzacamino.

La temperatura di caldaia viene portata ad almeno 60 °C.



Se l'impianto è dotato di un riscaldamento a pavimento, preferire la funzione “manuale” .

► Manutenzione del condotto di scarico

Il condotto ventosa (o fumaio) deve essere controllato e pulito regolarmente da uno specialista (1 volta all'anno).

È fortemente consigliato sostituire il giunto di tenuta durante le operazioni di manutenzione.

► Manutenzione degli apparecchi di sicurezza

Ogni anno assicurarsi controllare il corretto funzionamento del sistema di espansione. Controllare la pressione del vaso e la taratura della valvola di sicurezza.

Controllare il gruppo di sicurezza sull'arrivo acqua fredda sanitaria.

► Regole d'uso e di conservazione del gasolio per riscaldamento

FAME: Estere metilico di acido grasso.

GNR: Gasolio non stradale.

Usare esclusivamente combustibile di qualità superiore, per garantire stabilità nel tempo.

Conservazione e circuito di distribuzione del combustibile

Prima di procedere al riempimento del serbatoio, è importante:

- Assicurarsi che il circuito del combustibile sia conforme, che i filtri siano puliti.
- Assicurarsi che i serbatoio che potrebbero aver contenuto in precedenza gasolio per uso domestico siano stati puliti.
- Far verificare l'assenza d'acqua nel circuito, la tenuta del serbatoio sarà necessaria se questo non è stato pulito da almeno 5 anni.

Per il Gasolio non stradale si consiglia di limitare a 6 mesi il periodo di conservazione del prodotto. Quindi, in caso di sostituzione del serbatoio, è consigliabile ridurre la capacità iniziale di conservazione.

► Manutenzione del corpo di riscaldamento e del condensatore

La manutenzione della caldaia deve essere effettuata regolarmente per mantenere alta la sua efficienza. In base alle condizioni di funzionamento, la manutenzione dovrà essere effettuata una o due volte l'anno.

- Staccare l'alimentazione elettrica dell'apparecchio.
- Scollegare la guaina di arrivo aria.
- Aprire lo sportello focolare, rimuovere la botola condensatore (rif. 4) e la botola spazzacamino (rif. 5).
- Smontare i turbulatori e pulirli.
- Pulire i tubi dello scambiatore con uno scovolino (Ø 50 mm) (rif. 6).



Non usare lo scovolino del condensatore per i tubi dello scambiatore e viceversa.

- Pulire lo scambiatore con un raschietto.
- Aspirare i residui della pulizia attraverso la botola spazzacamino.



Non usare materiali abrasivi né spazzole metalliche sulla protezione dello sportello.

La condensa è acida. Per la manutenzione utilizzare guanti e occhiali resistenti agli acidi.

- Pulire i tubi dello scambiatore con uno scovolino in inox (Ø 26 mm) (rif. 7).
- I tubi possono essere puliti con acqua a spruzzo. Quest'operazione deve essere effettuata con il sifone collegato.



Adottare tutte le precauzioni per evitare proiezioni d'acqua sui dispositivi elettrici.



Non usare scovolini di acciaio.

Non usare lo scovolino dello scambiatore per i tubi del condensatore e viceversa.

- Aspirare il condensatore.
- Controllare lo stato dei giunti del condensatore (rif. 9) e (rif. 10). Sostituirli se necessario.

► Manutenzione del Sifone

- Pulire il sifone condensa.
- Verificare la tenuta stagna del condotto.



La durata di vita del corpo di riscaldamento dipende da questo.

- Riempire il sifone condensa attraverso il condensatore.
- Rimontare correttamente tutte le parti.

Richiudere la botola spazzacamino, la botola condensatore e lo sportello focolare, verificandone la tenuta.

- Stringere moderatamente le viti di chiusura dello sportello.

► Manutenzione del bruciatore

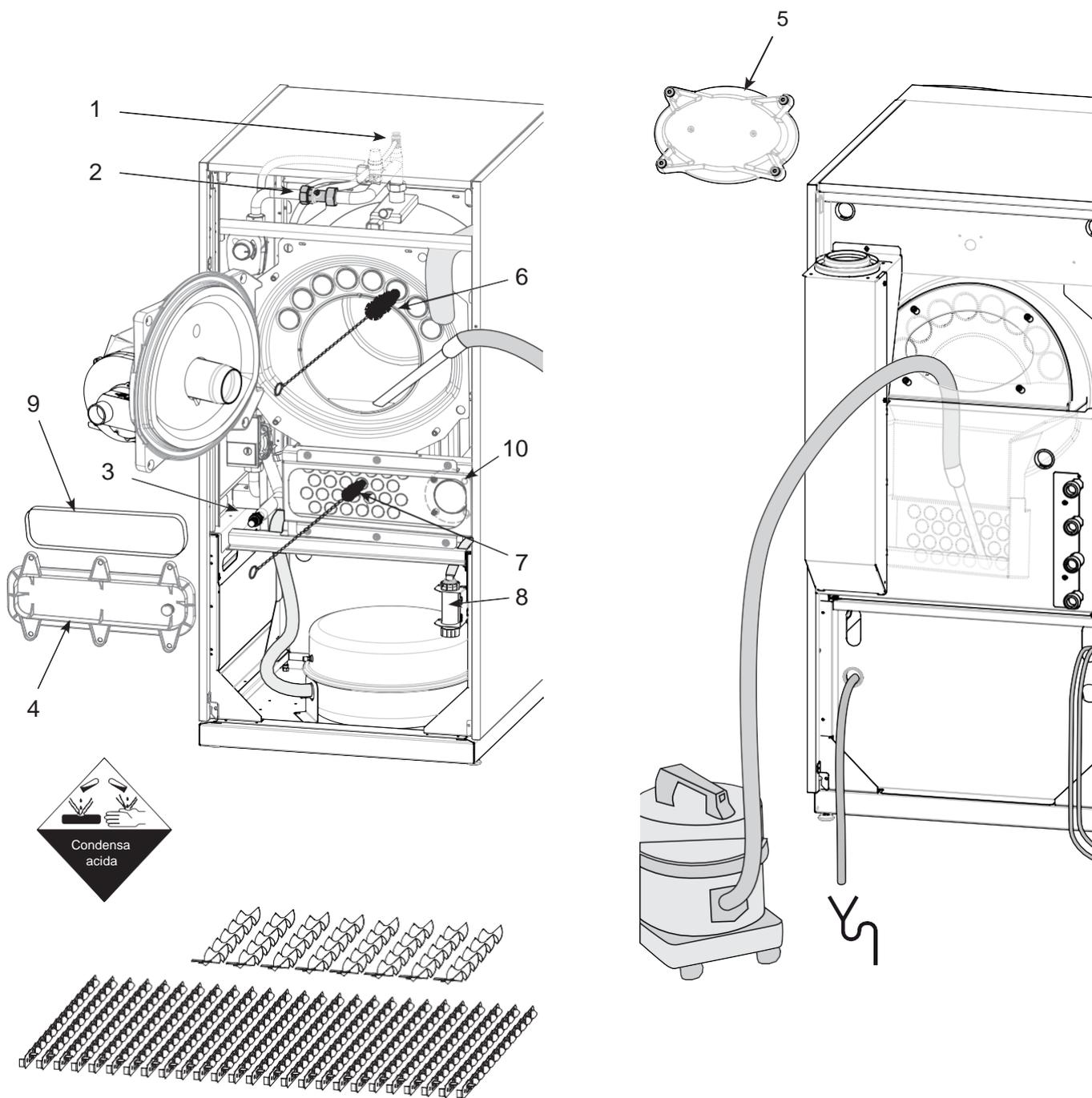
La manutenzione regolare del bruciatore (cellula, ugello, testa di combustione, elettrodo, filtro di pompa) deve essere effettuata da uno specialista 1-2 volte l'anno, secondo le condizioni di utilizzo. Le operazioni di manutenzione sono descritte nel manuale tecnico del bruciatore.

Prima di qualsiasi intervento, assicurarsi che l'alimentazione elettrica generale e la valvola di alimentazione del combustibile siano staccate.

- Rimuovere il bruciatore e fissarlo sulla staffa in posizione di manutenzione.



Dopo aver rimesso a posto il bruciatore, realizzare un controllo del funzionamento dello stesso, per assicurarsi che le impostazioni non siano state modificate e che corrispondano alla potenza desiderata della caldaia.



Legenda

- | | |
|-------------------------|---|
| 1. Disaeratore manuale | 6. Scovolino scambiatore Ø 50 mm (non fornito) |
| 2. Clapet di ritengo | 7. Scovolino condensatore inox Ø 26 mm (in dotazione) |
| 3. Rubinetto di scarico | 8. Sifone condensa |
| 4. Botola condensatore | 9. Giunto botola condensatore |
| 5. Botola spazzacamino | 10. Giunto flangia condensatore |

Figura 39 - Manutenzione

⇒ Pezzi di ricambio

Per ogni ordine di pezzi di ricambio indicare: tipo e codice dell'apparechio, denominazione e codice del pezzo.

Qtà = Quantità totale sull'apparechio

Per i pezzi del bruciatore, consultare il manuale del bruciatore "Stella 4400 UNIT xx R-A":

- codice 105509 per axeo Nox 25
- codice 105510, per axeo Nox 32

N.	Codice	Denominazione istruzioni.	Tipo.	Qtà
1	157305	Passa-cavi		7
2	157311	Passa-cavi		3
3	157325	Passa-cavi		1
4	161016	Premistoppa		3
5	161017	Premistoppa		1
6	161021	Premistoppa		1
7	178925	Termostato di sicurezza (caldaia)		1
8	178997	Termostato sicurezza (fumi)		1
201	102178	Scheda interfaccia		1
202	909194	Regolatore + shunt		1
203	109508	Fascio (sonda di mandata)		1
204	112814	Telaio display		1
206	133240	Fascio potenza.....		1

N.	Codice	Denominazione istruzioni.	Tipo.	Qtà
208	139257	Interruttore bipolare		1
209	149897	Manopola di comando.....		1
210	149995	Manometro		1
211	153016	Jumper di collegamento		1
212	159200	Profilato	0,39 m	
213	175054	Supporto display.....		1
216	198757	Sonda	QAR 36.430	1
217	198747	Sonda esterna	QAC 34	1
218	175066	Supporto scheda.....		3
219	175067	Supporto scheda.....		3
220	110823	Connettore	T58.....	1
221	909203	Shunt.....		1

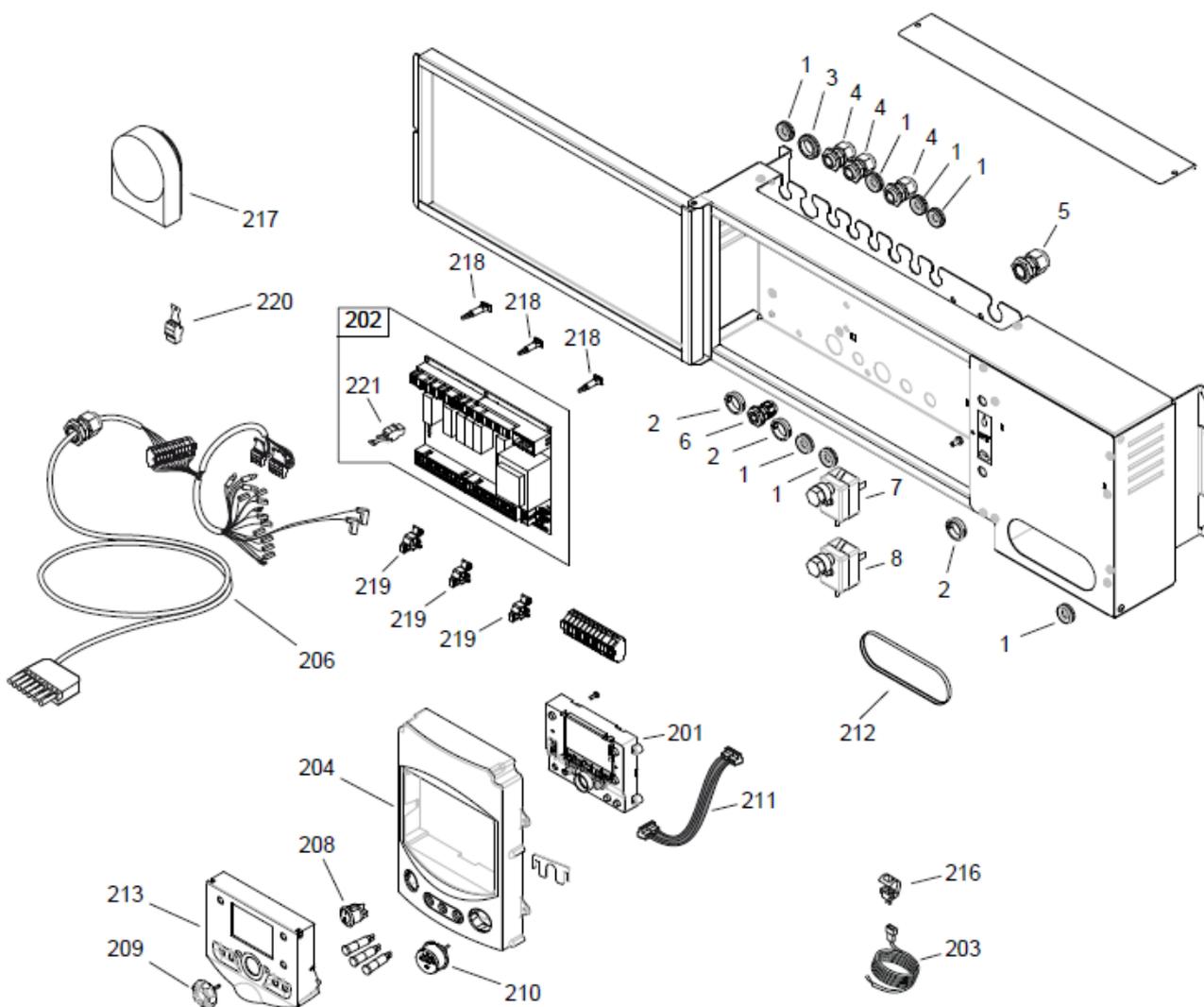


Figura 40- Vista esplosa (pannello di comando)

N.	Codice	Denominazione istruzioni.	Tipo.	Qtà	N. Codice	Denominazione istruzioni.	Tipo.	Qtà
10	100109	Fermaglio		2	52	Piedini regolabili		4
12	100634	Attacco		16	80	912474 Lato		2
30	923201	Mostrina		1	84	265404 Sopra		1
31	123531	Fascia		1	86	937288 Pannello anteriore		1
38	157312	Passa-cavi		3	87	159200 Profilato		1,07 m

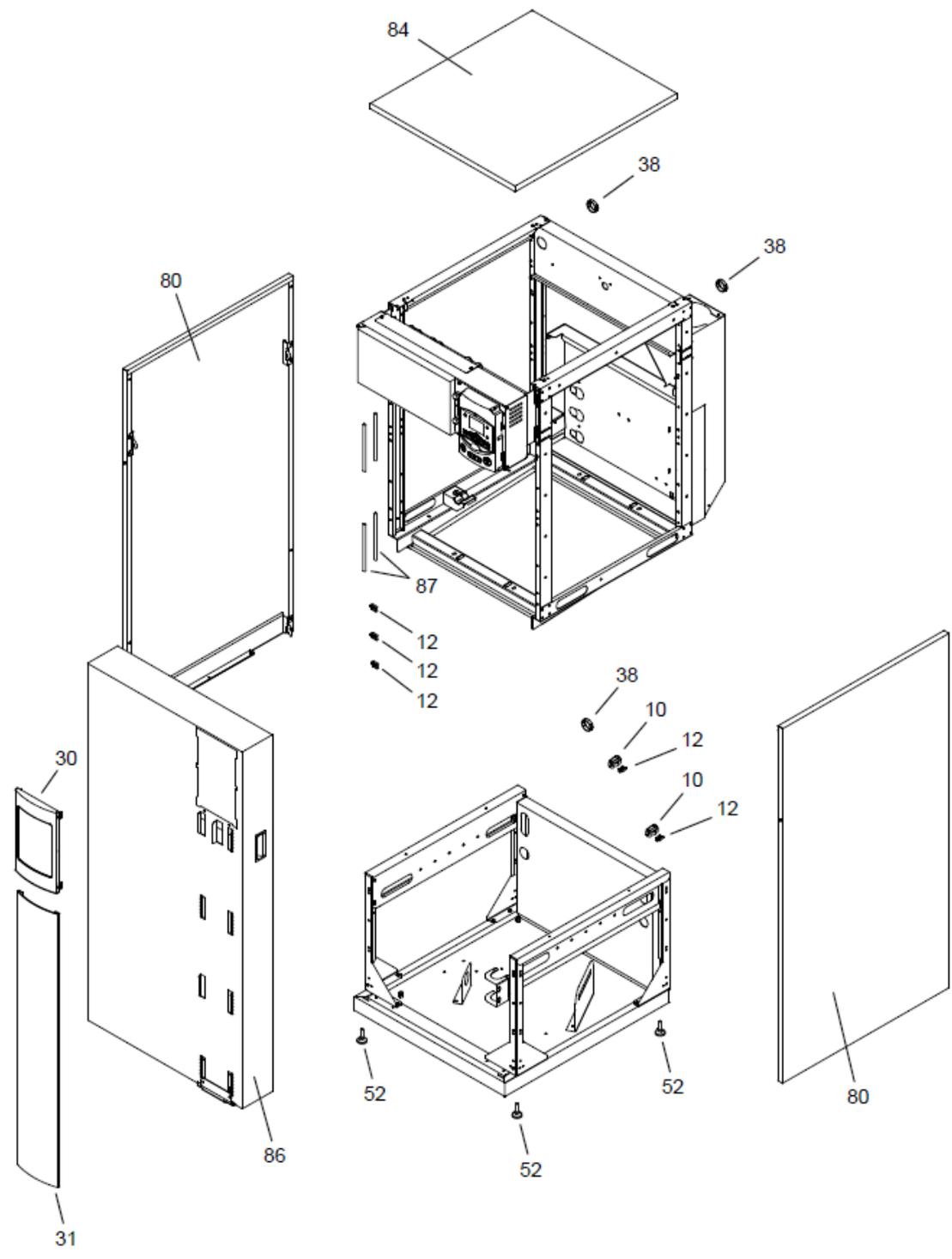


Figura 41- Vista esplosa (rivestimento)

A = axeo Nox 25 (codice 026 656)

B = axeo Nox 32 (codice 026 657)

N.	Codice	Denominazione istruzioni	Tipo	A	B	Qtà
11	100629	Molla attacco		A	B	16
14	104721	Tappo		A	B	1
15	104863	Tappo	26x34	A	B	2
16	105178	Flangia		A	B	1
17	105509	Bruciatore	25kw	A		1
17	105510	Bruciatore	32kw		B	1
18	909935	Circolatore + fascio		A	B	1
19	110047	Clapet		A	B	1
20	110615	Fascetta		A	B	2
21	110624	Fascetta	22-23	A	B	3
22	110900	Condotto	PP	A	B	1
23	110901	Condotto	PP	A	B	1
24	111172	Curva	PP	A	B	1
26	122116	Scovolino		A	B	1
27	122352	Collare filettato		A	B	1
28	123228	Ghiera raccordo		A	B	1
29	123230	Ingresso sifone + giunto		A	B	1
32	132229	Flessibile		A	B	1
33	132240	Flessibile		A	B	1
36	141106	Isolante sportello		A	B	1
37	141107	Isolante sportello		A	B	1
39	142442	Giunto	20x27	A	B	4
40	142721	Giunto	12x17	A	B	2
42	142735	Giunto	26x34	A	B	11
43	142774	Giunto di ispezione		A	B	1
44	142783	Giunto ghiera		A	B	1
45	142784	Giunto botola		A	B	1
47	188254	Valvola miscelatrice + motore		A	B	1
48	159015	Presa di pressione		A	B	1
49	988913	Presa di pressione		A	B	1
50	982133	Ispezione fumi		A	B	1

N.	Codice	Denominazione istruzioni	Tipo	A	B	Qtà
51	159422	Disaeratore manuale	12x17	A	B	1
54	164613	Riduzione	F3/4"-M3/8"	A	B	1
55	166047	Molla		A	B	2
56	167711	Rubinetto di scarico	1/2" M	A	B	1
57	174420	Valvola di sicurezza		A	B	1
58	976000	Sifone con tubo vent		A	B	1
59	181133	Botola condensatore	PP	A	B	1
60	181602	Treccia di ceramica	Ø 8	A	B	1,26 m
61	181644	Treccia di vetro		A	B	1
62	181645	Treccia di vetro		A	B	1
63	182400	Flessibile	Ø 16	A	B	1,72 m
64	183102	Flessibile	21-25	A	B	0,86 m
65	183105	Tubo	6x9	A	B	1,53 m
67	182000	Guaina		A	B	1 m
69	982429	Tubi		A	B	1
70	982428	Tubi		A	B	1
71	982427	Tubi		A	B	1
72	184072	Tubi		A	B	1
73	184073	Tubi		A	B	1
75	188227	Vaso di espansione		A	B	1
76	188836	Vetro		A	B	1
77	190027	Asse		A	B	2
78	190041	Vite inox		A	B	5
79	222722	Turbolatore		A	B	8
81	222723	Turbolatore		A	B	26
82	236132	Ispezione fiamma		A	B	1
83	911196	Corpo di riscaldamento		A	B	1
88	104723	Tappo		A	B	1
96	104861	Tappo	20x27	A	B	2
97	133193	Fascio circolatore		A	B	1
98	198748	Sonda (corpo di riscaldamento) QAZ 36.522		A	B	1

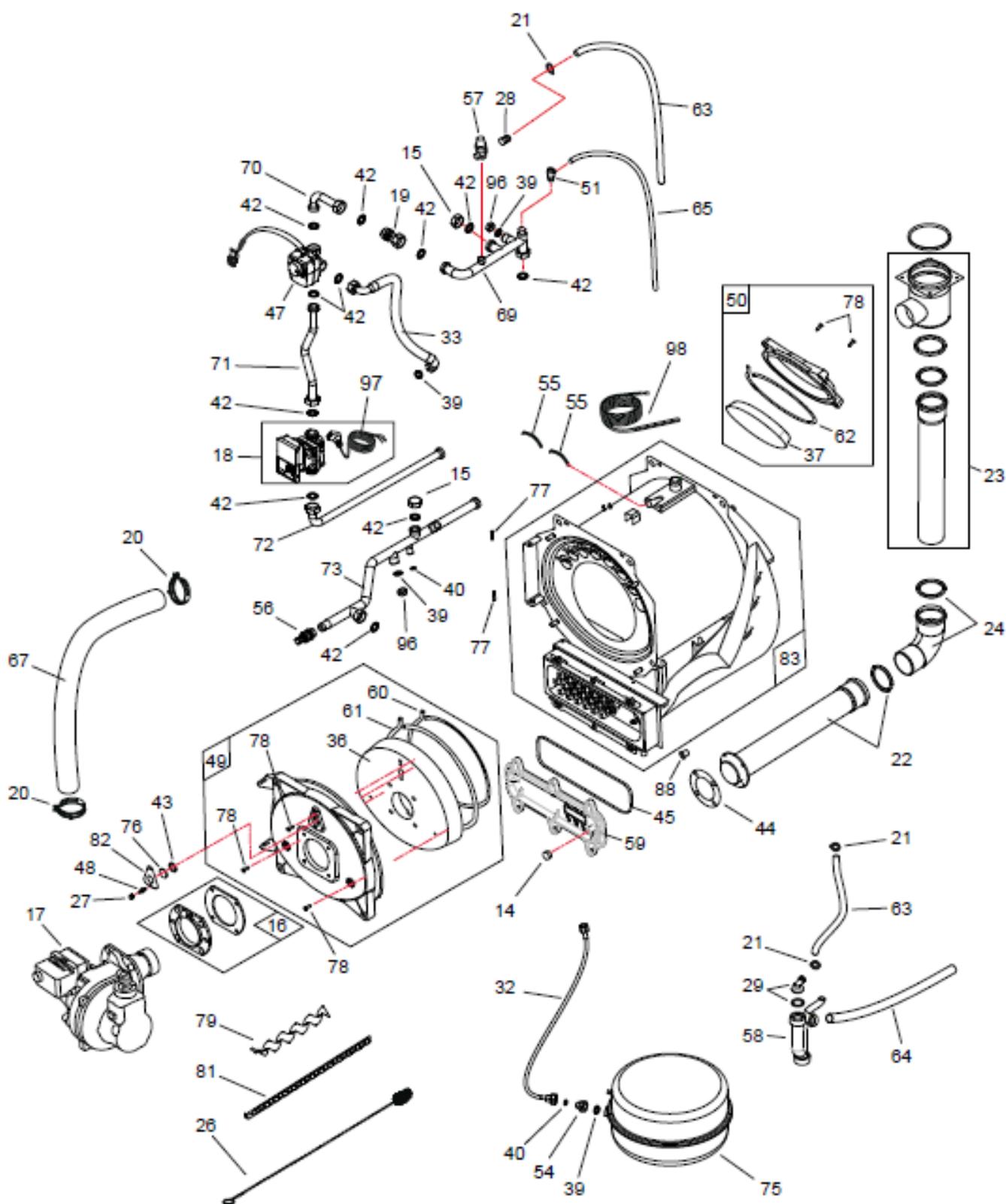
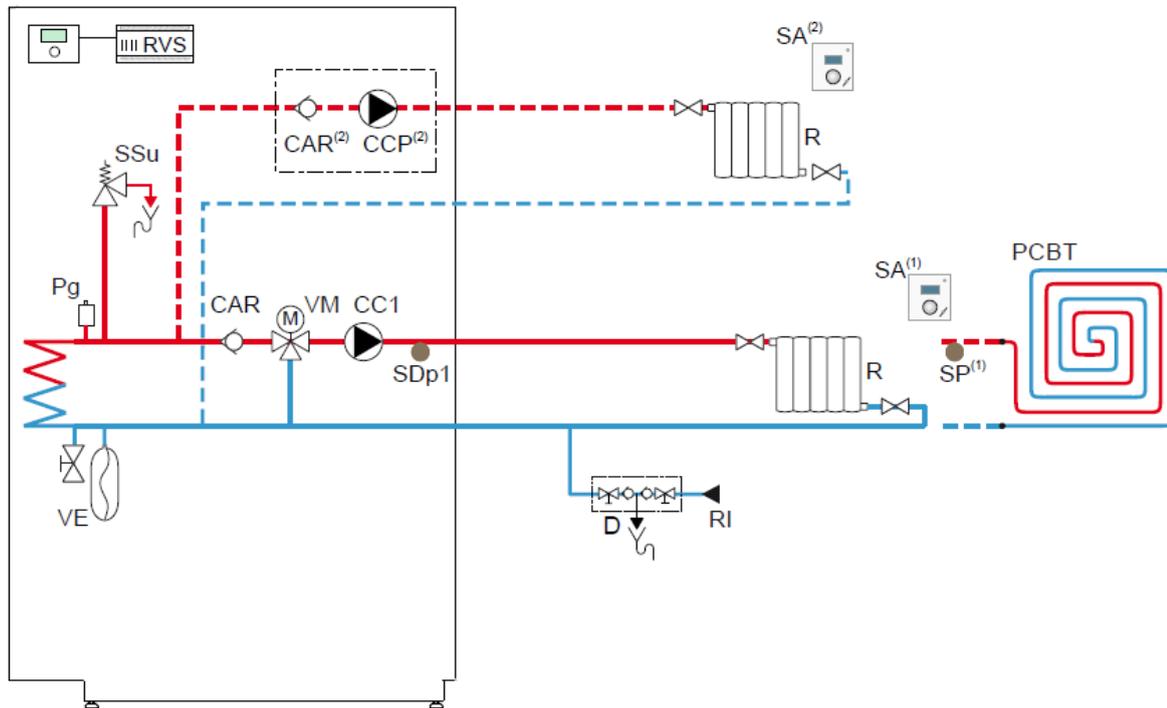


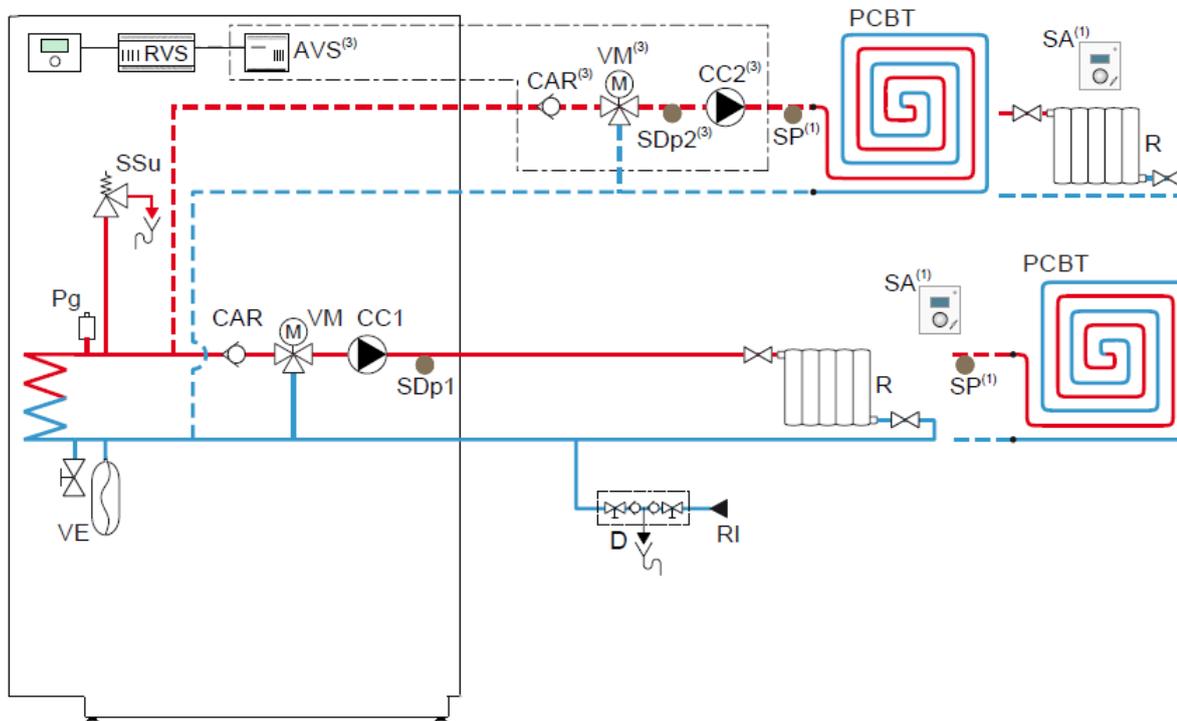
Figura 42- Vista esplosa (caldaia)

► Schemi idraulici di principio

con kit 2° circuito su pompa (CCP)



con kit 2° circuito su valvola (CC2)



Legenda:

AVS⁽³⁾: Regolatore 2° circuito su valvola
 CAR: Clapet di ritegno
 CC1, CCP⁽²⁾, CC2⁽³⁾: Circolatore riscaldamento
 D: Disconnettore
 PCBT: Riscaldamento a pavimento bassa temperatura
 Pg: Disaeratore

R: Radiatore
 RI: Riempimento impianto
 SA: Sonda ambiente
 SDp1, SDp2⁽³⁾: Sonda mandata riscaldamento a pavimento
 SSu: Valvola di sicurezza
 VE: Vaso di espansione
 VM, VM2⁽³⁾: Valvola motorizzata

⁽¹⁾ Non fornito
⁽²⁾ Opzione 2° circuito su pompa
⁽³⁾ Opzione 2° circuito su valvola

Schéma électrique

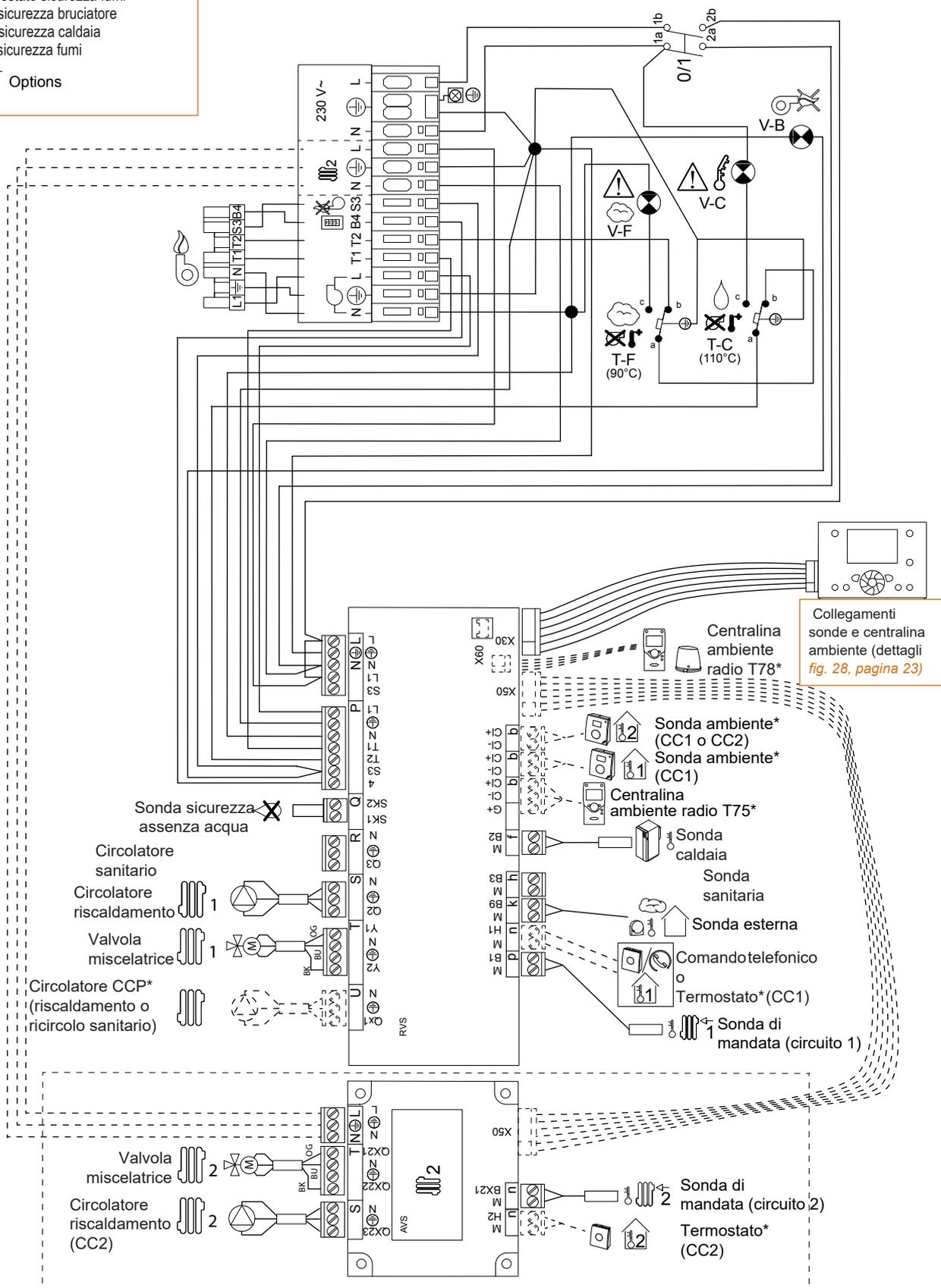
Codice colore

BK: Nero
 BU: Blu
 OG: Arancione

Legenda

T-C: Termostato sicurezza caldaia
 T-F: Termostato sicurezza fumi
 V-B: Spia sicurezza bruciatore
 V-C: Spia sicurezza caldaia
 V-F: Spia sicurezza fumi

* Options





Certificato Certificate

PRESTAZIONI ENERGETICHE ENERGY PERFORMANCE

Certificato numero: **1312CT198R**

CERTIGAZ, ente notificato 92/42/CE dichiara con la presente che, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento (UE) N. 813/2013 della Commissione del 2 agosto 2013, che applica la Direttiva 2009/125/CE:

CERTIGAZ, Notified Body for council Directive 92/42/EEC, hereby declares that, according to article 4 of commission regulation (EU) N°813/2013 of 2 August 2013 implementing Directive 2009/125/EC:

A seguito di analisi e controlli, **CERTIGAZ** certifica che l'apparecchio:
CERTIGAZ, after examination and verifications, certifies that the appliance:

- **Fabbricato da:**
Manufactured by : **SOCIETE INDUSTRIELLE DE CHAUFFAGE**
Rue des Fondeurs
F-59660 MERVILLE

- **Tipo di caldaia:**
Type of boiler : **CALDAIA A GASOLIO A SEMPLICE E**
DOPPIA CONDENSAZIONE
(Tipi B23, B23P, C13, C33, C93,)
CONDENSING OIL BOILER
Simple and double service
(B23, B23P, C13, C33 , C93)

- **Denominazione tipo:**
Type designation : **AXEO NOx 2018**

- **Marchio commerciale e modelli:**
Trade mark and model(s) : **ATLANTIC**
➤ **AXEO NOx 25**
➤ **AXEO NOx 32**
➤ **AXEO duo NOx 25**
➤ **AXEO duo NOx 32**

è conforme ai requisiti fondamentali della direttiva 92/42/CE relativa al "Rendimento delle caldaie.
is in conformity with the requirements of the « Boilers efficiency » directive 92/42/EC.
Il presente certificate deve essere riprodotto nella sua totalità. Reproduction of this certificate must be in full.

Neuilly, 20 agosto 2018

Il Direttore Generale


Vincent DELARUE





A series of horizontal dotted lines spanning the width of the page, providing a guide for handwriting practice. The lines are evenly spaced and extend across the entire width of the page, starting from the top margin and ending near the bottom margin.

► Dati relativi alle prestazioni ERP

▼ Definizione dell'ERP

Con il termine "ERP" ci si riferisce a due direttive europee che rientrano nella procedura globale di riduzione delle emissioni di gas serra:

- La direttiva sulla progettazione ecocompatibile fissa soglie di efficacia e vieta la commercializzazione dei prodotti che hanno un'efficienza inferiore a tali soglie.
- La direttiva sull'etichettatura impone l'apposizione del rendimento energetico dei prodotti per orientare la scelta dei clienti verso i prodotti che comportano il minor consumo di energia.

▼ Caratteristiche ERP

Marchio commerciale / Nome del prodotto: atlantic...			Axeo Nox 25	Axeo Nox 32
Riferimento			026.656	026.657
Caldaia a condensazione			Sì	
Riscaldamento di locali				
Classe energetica	-	-	A	A
Potenza termica nominale	P_{rated}	kW	24	30
Efficienza stagionale prodotto	η_s	%	90	90
Efficienza stagionale prodotto con sonda esterna ⁽¹⁾	η_s	%	91	91
Efficienza stagionale con dispositivo ambiente ⁽¹⁾	η_s	%	93	93
Consumo annuo di energia	Q_{HE}	kWh	21379	26530
Dati acustici				
Potenza sonora	L_{WA}	dBa	51	54
Produzione di calore utile				
Alla potenza termica nominale e in regime di alta temperatura ⁽²⁾	P_t	kW	24,0	19,8
Al 30% della potenza termica nominale e in regime di bassa temperatura ⁽³⁾	P_t	kW	7,7	9,5
Efficienza utile				
Alla potenza termica nominale e in regime di alta temperatura ⁽²⁾	η_t	%	90,2	90,7
Al 30% della potenza termica nominale e in regime di bassa temperatura ⁽³⁾	η_t	%	96,6	96,2
Consumo ausiliario di elettricità				
A pieno carico	e_{max}	kW	0,212	0,213
A carico parziale	e_{min}	kW	0,077	0,082
In modalità stand-by	P_{sb}	kW	0,003	
Altre caratteristiche				
Dispersione di calore in regime stabilizzato	P_{stby}	kW	0,177	
Consumo di energia elettrica del bruciatore di accensione	P_{ign}	kW	0	0
Emissione di ossido di azoto	NOx	mg/kWh	106	117

⁽¹⁾ I calcoli dettagliati sono disponibili nella scheda informativa. Il dispositivo ambiente indica: le sonde, i regolatori remoti inclusi o no nei kit.

⁽²⁾ Per regime ad alta temperatura si intende una temperatura di ritorno di 60°C all'ingresso dell'apparecchio di riscaldamento e una temperatura di alimentazione di 80°C all'uscita di riscaldamento.

⁽³⁾ Per bassa temperatura si intende una temperatura di ritorno (all'ingresso dell'apparecchio di riscaldamento), di 30°C per le caldaie a condensazione, di 37°C per le caldaie a bassa temperatura e di 50°C per gli altri apparecchi di riscaldamento.

▼ Scheda informativa

Nome del prodotto	Rif	Efficienza stagionale della caldaia per il riscaldamento di locali	Tipo di regolazione		Bonus	Efficienza stagionale prodotto combinato* per il riscaldamento di locali	Classe energetica del prodotto combinato
Axeo Nox 25	026.656	89,77 %	sonda esterna (inclusa nel prodotto combinato)	classe III	1,5 %	91,27 %	A
			Termostato ambiente modulante (con sonda esterna inclusa nel prodotto combinato)	classe VII	3,5 %	93,27 %	
Axeo Nox 32	026.657	89,98 %	sonda esterna (inclusa nel prodotto combinato)	classe III	1,5 %	91,48 %	
			Termostato ambiente modulante (con sonda esterna inclusa nel prodotto combinato)	classe VII	3,5 %	93,48 %	

* L'efficienza energetica del prodotto combinato indicata nella presente scheda può non corrispondere all'efficienza energetica effettiva del prodotto una volta che questo viene installato in un edificio, tale efficienza varia infatti in funzione di altri fattori, quali le perdite di calore del sistema di distribuzione e il dimensionamento dei prodotti rispetto alle dimensioni e alle caratteristiche dell'edificio.



Riferimenti termostato ambiente on/off (con sonda esterna inclusa nel prodotto combinato)	072121 073271 073270	Termostato semplice Termostato ambiente elettronico programmabile radio Termostato ambiente elettronico programmabile con fili
Classe del regolatore	III	
Contributo all'efficienza stagionale	1,5 %	

Riferimenti termostato ambiente PID tutto o niente	073324 -	Netatmo (by Atlantic) Netatmo (altro fornitore)
Classe del regolatore	IV	
Contributo all'efficienza stagionale	2%	

Riferimenti termostato ambiente modulante (con sonda esterna inclusa nel prodotto combinato)	073951 075313 073954 074061	(Unità ambiente con fili T55) (Unità ambiente radio T58) (Regolazione con fili T75) (Regolazione radio T78)
Classe del regolatore	VII	
Contributo all'efficienza stagionale	3,5 %	

🗨 Istruzioni da dare all'utente



- Spiegare all'utente il funzionamento dell'impianto, in particolare tutte le funzioni della sonda ambiente e i programmi cui può accedere attraverso l'interfaccia utente.
- Insistere sul fatto che un riscaldamento a pavimento possiede una grande inerzia e che, quindi, le impostazioni devono essere gradualmente.
- Spiegare anche all'utente come controllare il riempimento del circuito di riscaldamento.

Fine vita dell'apparecchio



Lo smantellamento e il riciclaggio degli apparecchi devono essere effettuati da un servizio specializzato. Gli apparecchi non devono mai essere gettati nei rifiuti domestici, negli ingombranti né in discarica.

Al termine della vita dell'apparecchio, si prega di contattare l'installatore o il rappresentante locale per procedere allo smantellamento e al riciclaggio.

Data dalla messa in servizio:

Coordinate del tecnico impiantista o del servizio post-vendita.



1312 CT 198 R

L'apparecchio è conforme:

- alla direttiva rendimento 92/42/CEE secondo le norme EN 303-1, EN 303-2, EN 303-3, EN 15035 (versione ventosa, Francia),
- alla direttiva 2014/35/UE sulla bassa tensione secondo le norme NF EN 60335-1 e EN 60335-2-102,
- alla direttiva 2014/30/UE sulla compatibilità elettromagnetica,
- alla direttiva 2009/125/CE sulla progettazione ecocompatibile,
- al regolamento (UE) 2017/1369 che istituisce un quadro per l'etichettatura energetica e al regolamento (UE) 811/2013.



L'apparecchio è identificato da questo simbolo. Ciò significa che tutti i prodotti elettrici ed elettronici devono essere tenuti separati dai rifiuti domestici. Nei paesi dell'Unione europea (*), in Norvegia, Islanda e Liechtenstein esiste un circuito specifico per il recupero di questo tipo di prodotti. Non provare a smontare il prodotto da soli. Ciò può avere effetti nocivi per la salute e per l'ambiente. Ai fini del riciclaggio, questo apparecchio deve essere ritirato da un servizio specializzato e non deve mai essere gettato nei rifiuti domestici, negli ingombranti o in una discarica. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'installatore o al rappresentante locale.

* In funzione delle normative nazionali di ciascuno Stato membro.